IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 60. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 2 Marzo 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario E. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 10.
Numeri arretrati Cent. 20.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – in più da convenirsi. – Comuni e ringraziamenti di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In Terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giustezza di 8 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alla sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La settimana all'estero

Colla rinuncia della Svizzera alla Conferenza per la protezione degli operai, che era convocata per il 5 maggio, questa che si deve all'iniziativa dell'imperatore Guglielmo II, è ormai ridotta a ben poco.

Verso l'attuazione. Il governo tedesco ha inviato già gli inviti alle grandi potenze ed ai piccoli Stati che, come il Belgio, l'Olanda, la Svizzera e la Scandinavia, hanno grandi interessi industriali.

Nel programma della Conferenza fu soppressa — in omaggio alla libertà del lavoro propugnata principalmente dall'Inghilterra — la proposta restrittiva alla durata nel giorno delle ore di lavoro, e la Conferenza che avrà principalmente carattere tecnico, si limiterà a discutere la protezione delle donne e dei fanciulli ed il riposo domenicale.

Le potenze, comprese la Francia, parte per determinazione dell'imperatore tedesco, e parte per non aversi l'occasione di un rifiuto che avrebbe influito sui sentimenti degli operai, hanno aderito in massima alla Conferenza.

Questa sarà presieduta dal ministro prussiano del commercio, von Berlepsch, e si aprirà il 15 del corrente.

La Commissione del Consiglio di Stato tedesco, che da mercoledì si adunò giornalmente sotto la presidenza dell'imperatore, sta elaborando, in tutti i suoi dettagli, il programma delle discussioni.

***

L'esito delle elezioni generali a primo scrutinio in Germania, che non riuscirono favorevoli alla maggioranza cosidetta del *Cartello*, ha fatto sorgere di nuovo le voci del prossimo ritiro del principe di Bismarck dalla carica presidenziale del ministero prussiano e da quella di Cancelliere.

Le voci però furono subito smentite, ed alcuni giornali autorevoli affermarono che, se anche il principe di Bismarck ha avuto per un momento l'intenzione di ritirarsi, egli l'ha ora abbandonata, in seguito ad un lungo colloquio coll'imperatore, ed è deciso di restare al suo posto.

I risultati finora conosciuti dei ballottaggi che hanno avuto luogo ieri ed oggi in Germania, sono ancora troppo incompleti per potersi fare una idea della conformazione del nuovo Reichstag.

È però opinione generale che in esso gli elementi estremi di destra e di sinistra saranno molto più forti dell'elemento temperato, sul quale si basava principalmente l'antica maggioranza.

***

A Budapest furono tenute per alcuni giorni, sotto la presidenza dell'imperatore, le solite conferenze militari, a cui presero parte, oltre al ministro comune della guerra, ed ai capo di stato maggiore generale, gli ispettori dell'artiglieria e della fanteria. Consta che nelle conferenze furono discusse soltanto le questioni attinenti all'adozione della polvere senza fumo; e non si è trattato affatto nè di elevare fortificazioni presso la Rumania, nè di aumentare le guarnigioni verso il confine occidentale, e via dicendo.

***

La domanda, benchè inattesa, della Russia alla Bulgaria — mediante il console generale tedesco a Sofia — di pagare gli arretrati dal 1886 per le spese dell'occupazione rinasce nel 1877, fu soddisfatta subito dal governo bulgaro. Il quale, come ha già affermato ripetutamente, teneva depositate presso la Banca Nazionale di Sofia le rispettive somme. Sui motivi che indussero la Russia ad useire dalla riserva mantenuta finora verso la Bulgaria in questa questione, corrono varie voci. Certo è però che tale atto non equivale neppur lontanamente — secondo le dichiarazioni del *Journal de St Petersbourg* — ad un riconoscimento dell'attuale stato di cose in Bulgaria, e d'altra parte, che la prontezza con cui la Bulgaria ha dimostrato di poter far fronte ai suoi impegni, ha fatto impressione a Pietroburgo.

Anche l'insuccesso del complotto del maggiore Panitza, la pronta ed imponente dimostrazione favorevole nei circoli dirigenti di Pietroburgo, e lo Czar avrebbe biasimato vivamente il contegno di alcuni agenti diplomatici russi, altrettanto zelanti quanto inabili.

***

In seguito alla preteso sollevata dai radicali che qualora il duca d'Orléans fosse graziato, venissero amnistiati eziandio gli istigatori degli scioperi di Decazeville, il governo francese si trovò costretto a rinunciare all'amnistia del duca, e questi fu trasportato alle carceri di Clairvaux. Si ritiene tuttavia che fra qualche tempo il duca sarà graziato.

***

Dopo i tumulti dell'11 febbraio, la calma non fu turbata a Lisbona. Il governo ha preso tutte le precauzioni — la proibito per domani — anniversario dell'arrivo nel 1498 di Vasco di Gama a Mozambico — ogni dimostrazione, e ciò per non provocare ulteriormente l'Inghilterra. Si prosegue continuano le trattative fra il ministero degli esteri e il ministro portoghese Barjona de Freitas. Si crede anzi che una soluzione del conflitto sulla base di reciproche concessioni sia prossima.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Parigi**, 1, 1.28 pom. — Al banchetto offerto all'esploratore africano Trivier Etienne, il sottosegretario di Stato alle colonie, fece l'elogio di Trivier, lodando il sistema pacifico della colonizzazione.

***

S. **Anna**, 1. — Il Conte di Parigi si è imbarcato per Cadice.

***

(N.) **Vienna**, 1, 10.55 ant. — Da Pietroburgo si conferma che in quei circoli militari si assicura che il granduca Paolo, un fratello dello Czar, è designato a comandante del reggimento della cavalleria della Guardia, che è il più brillante dell'esercito russo.

***

(N.) **Vienna**, 1, 10.50 ant. — Si ha da Budapest, che in una Conferenza del partito dell'Indipendenza, fu deciso di respingere il progetto di legge relativo alla erezione di un monumento a Andrassy.

***

(N.) **Londra**, 1, 2.30 pom. — La Regina terrà il suo secondo ricevimento il 14 corrente.

Il Duca di Edimburgo è spedito domani mattina a Clarence House, dovendo accompagnare lunedì il principe di Galles in Scozia, per la inaugurazione del ponte sul Forth.

***

(N.) **Pietroburgo**, 1, 1.10 pom. — Lo stato del figlio di sir Robert Morier, ambasciatore inglese, è assai grave.

I medici ritengono che, qualora anche la ferita all'addome non fosse fatale, nascerebbero complicazioni per la lesione alla spina dorsale.

***

(N.) **Lisbona**, 1, 2.40 pom. — L'ex Imperatore del Brasile sarebbe disposto a venire a patti coi suoi sudditi, rinunziando ai suoi diritti alla Corona del Brasile, purchè gli venisse permesso di ritornare a Rio Janeiro, e fosse tolta la confisca dei suoi beni. Se tali patti gli venissero concessi, egli ritornerebbe nel Brasile e si consacrerebbe ai suoi prediletti studi di botanica e di scienze naturali.

***

(N.) **Costantinopoli**, 1, 1 pom. — E' ritornato qui da Londra il signor Vincent Caillard.

Egli ha discusso colà, insieme ai *bondholders* turchi, la base di un progetto di conversione dei prestiti ottomani.

Egli ha ripreso ora i negoziati qui, col ministro delle finanze, per combinare un piano definitivo della operazione progettata.

***

(N.) **Berlino**, 1, 11.10 pom. — L'Imperatore si imbarca a giorni a Wilhelmshaven, a bordo dell'*Oldenburg*, per un viaggio di ispezione.

In aprile si recherà, a bordo dell'*Hohenzollern*, incontro a suo fratello, il principe Enrico di Prussia.

***

(S.) **Stoccolma**, 1 — La Prima Camera respinse, con 106 voti contro 29, la proposta del Comitato per ridurre del 20 0/0 la tassa fondiaria.

La Seconda Camera accettò la proposta del Comitato.

Così cadde la riduzione della tassa fondiaria.

UN PERICOLO

Quando la Commissione, incaricata di concretare le disposizioni per l'attuazione del nuovo codice, teneva le sue sedute, noi abbiamo dedicato un articolo all'on. Zanardelli, perchè cercasse di temperare il cuore colla ragione, conciliando la scienza giuridica con quella dell'uomo di Stato.

E nel *Popolo Romano* del 13 settembre, n.° 257, conchiudevamo in questo senso:

« Come massima generale, le sentenze seguano il loro corso, onde non accada che migliaia di liberati dalle galere di fatto carcerino prima, in principio d'anno, le nostre città e le nostre campagne, con manifesto pericolo per l'ordine sociale.

« Si faccia, come eccezione, intervenire la grazia Sovrana per ridurre, non per accordare ai singoli casi, poco o nulla alla generalità. »

Ora che cosa è avvenuto? Che la Commissione, per citare un caso, coll'art. 39 delle disposizioni transitorie ha commutate a 24 e 30 anni le pene dei condannati a vita e elevate di condannati a vita, che hanno scontato i 24 o 30 anni, ve ne sono dai due ai tre mila, si ora cominciato a dare il largo ad un centinaio.

A nessuno può sfuggire la gravità delle conseguenze che verrebbero al paese, in un periodo reso digià molto difficile alla sicurezza pubblica dalle tristi condizioni economiche, se si dovesse continuare nell'applicazione dell'art. 39 come suona. E suona male assai!

Si afferma che l'on. Crispi ha trattato presso le dovute maniere non solo per fecer chiuse le porte dei bagni penali, ma anche per rimetterne sotto custodia quel centinaio circa che erano stati, con soverchia fretta, rilasciati.

E si afferma pure che lunedì la Cassazione, sede penale, si dovrà occupare dell'importante duplice questione pregiudiziale (art. 39).

Noi non dubitiamo, o meglio ci auguriamo, che il response dell'alto Magistrato possa corrispondere alle supreme esigenze della società; ma quando una siffatta interpretazione non fosse consentita dalla lettera delle disposizioni transitorie, noi siamo persuasi che il Governo saprebbe prendere disposizioni tali da garantire e salvaguardare la sicurezza pubblica dai gravissimi pericoli, cui si andrebbe inevitabilmente incontro.

E di questo ci affidano le misure energiche che furono prese, non appena il pericolo cominciò a manifestarsi.

La conferenza per la protezione operaia

(S.) **Parigi**, 1. — Fra i nomi dei delegati francesi alla Conferenza di Berlino, figurano pure quelli di Jules Simon e di Siegfried, deputato dell'Havre.

(S.) **Londra**, 1. — Il *Times*, parlando del programma della Conferenza di Berlino nella questione del lavoro, trova che tutto quest'affare presenta una certa ampollosità e manca di realtà. Si può facilmente ammettere che, quando la questione del servizio militare obbligatorio, ben altrimenti grave che quella del lavoro delle donne e dei fanciulli, non sia sottoposta pure ad una discussione internazionale. Però, se l'Inghilterra proponesse di aggiungerla al programma della Conferenza di Berlino, tale proposta sarebbe subito respinta.

Il *Times* soggiunge che se un trattato formale potrebbe dare un valore alle risoluzioni della Conferenza; ma dubita che questo trattato sarebbe rispettato, giacchè tanti altri riguardanti materie molto più serie non lo sono.

Il *Daily News* dice: « Ciò che manca agli operai tedeschi è la libertà. Si dia ad essi il diritto di discutere liberamente i propri interessi e dispenseranno l'Imperatore della cura di fare la loro felicità, incaricandosene essi stessi. »

(S.) **Berlino**, 1. — Il programma di deliberazioni della Conferenza internazionale concernente il regolamento del lavoro negli stabilimenti industriali e nelle miniere, annesso all'invito ai varii Stati a partecipare alla Conferenza, si divide in sei capitoli. Il primo comprende una serie di quesiti per la protezione degli operai nel lavoro delle miniere e fra essi vi è quello se si possa, nell'interesse pubblico, per assicurare la continuità della produzione del carbone, sottoporre il lavoro nelle miniere ad un regolamento internazionale. Il secondo riguarda il regolamento del lavoro nella domenica; il terzo, il regolamento del lavoro dei fanciulli; il quarto, il regolamento del lavoro degli adolescenti; il quinto, il regolamento del lavoro delle donne; il sesto, i provvedimenti per l'esecuzione delle disposizioni adottate dalla Conferenza.

(S.) **Parigi**, 1. — Il ministro degli esteri, Spuller, attende di conoscere la decisione dell'Inghilterra riguardo alla Conferenza di Berlino avanti di nominare i delegati francesi alla Conferenza stessa.

(S.) **Berlino**, 1 — Nelle sedute che il Consiglio di Stato ha dedicato all'esame della questione del lavoro degli operai, l'Imperatore esercitò l'ufficio di presidente nei più minuti dettagli. Egli teneva la lista degli oratori ecc.

Alla chiusura delle sedute l'Imperatore pronunziò un discorso, in cui disse che non si vuole trovare la panacea per tutti i mali sociali, ma si cerca di trovare i mezzi per contentare le giuste pretese ed i giusti voti dell'operaio.

L'Imperatore ha invitato a pranzo tutti i membri del Consiglio di Stato.

(N.) **Berlino**, 1, 11.20 pom. — I membri del Consiglio di Stato sono entusiasmati del tatto, della competenza e della energia mostrate dal Sovrano durante la questione operaia, dall'Imperatore, il quale presedette ed intervenne spesso nella discussione. Nella sede pure la cordiale egli si intrattenne con grande affabilità con tutti.

Il fervorino dell'Imperatore, in cui notò di non voler cercare la panacea per tutti i mali sociali, si interpreta nel senso di scetticismo da parte sua circa il risultato degli sforzi per migliorare la situazione degli operai.

L'Austria manderà alla Conferenza per la protezione degli operai Pogatschnigg, ispettore generale delle industrie, ed un altro ispettore.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 1° marzo.

Presidenza Biancheri — ore 2,20 pom.

Alla lettura del processo verbale della seduta di ieri, il deputato RICCI V. rettifica il concetto, che gli fu attribuito nel resoconto della seduta di ieri.

Circoscrizioni giudiziarie.

MASSABÒ, all'art. 11, propone un'aggiunta, affinchè sia stabilito che dinanzi alle Corti d'Assise la parte civile possa farsi rappresentare anche da un procuratore esercente innanzi al tribunale locale.

ROBICIONI considera l'articolo assai dannoso al retto funzionamento della Corte d'Assise. L'oratore vorrebbe invece che il grado e titolo di presidente di Assise fossero grado e titolo permanenti, conferiti dal Governo con decreto reale, al fine di rivitare le gare di preferenza per conseguire la delegazione di presidente la Corte d'Assise; gara che non sempre favorisce i più adatti, e non sempre conferisce al prestigio e all'amministrazione della giustizia. (*Bene?*).

ROUX presenta la relazione sul disegno di legge relativo al modo di pagamento delle spese per le costruzioni ferroviarie.

FALCONI preferirebbe la soppressione dell'articolo; ma si contenterà se il guardasigilli aggiungerà nell'articolo che la delegazione di presidente le Assise sarà data ai presidenti di tribunale solamente in caso eccezionale.

NOCITO dà ragione di un emendamento, onda sopprimere i giudici collaterali della Corte di Assise e la presidenza se sia affidata ad un magistrato con grado di presidente di sezione di Corte d'Appello.

PRESIDENTE comunica una domanda presentata dall'on. Levanti ed altri nove deputati perchè sia dichiarato urgente il disegno di legge sul quale ha presentata la relazione l'on. Roux. (E' ammessa).

CUCCIA dichiara che la Commissione ha accettato la proposta del governo, non solo perchè con questa legge il presidente di tribunale è parificato ai consiglieri d'appello, ma perchè anche ora il presidente del tribunale può compire atti istruttori, spettanenti al presidente della Corte d'Assise.

Non può, pertanto, accettare la proposta Nocito; come non accetta quella Massabò, che considera estranea al presente disegno di legge.

ZANARDELLI aggiunge che di questa disposizione sarà fatto uso soltanto per quei circoli straordinari, che si tengono in luoghi dove il tribunale ha poco lavoro.

NOCITO, sebbene non soddisfatto, ritira tuttavia il suo emendamento per non esporlo alla sorte toccata agli altri.

MASSABÒ augurandosi che le dichiarazioni trovino corrispondenza nelle decisioni della Corte penale di cassazione, ritira il suo emendamento. — (L'articolo 11 è approvato).

ZUCCONI, all'art. 12, propone la soppressione di quest'articolo perchè esso, o impedirebbe al ministro di attuare una parte del disegno di legge, o spingerebbe il ministro stesso ad estendere oltre il necessario la sperimentazione, e prenderebbe risvarne i mezzi indispensabili al miglioramento degli stipendi.

CUCCIA. La Commissione non può consentire la soppressione dell'articolo perchè essa non poteva non mantenere i limiti già posti dal bilancio.

ZANARDELLI non accetta la soppressione, non credendo il ministero che si debba alterare lo stanziamento del bilancio.

ZUCCONI non insiste; si limiterà a votar contro. (L'articolo 12 è approvato).

MASSABÒ svolge una proposta aggiuntiva, per estendere ai pretori, anche agli effetti dell'articolo 9, la guarentigia dell'inamovibilità.

Crede necessaria questa clausola per rendere più indipendente ed efficace l'opera dei pretori non pagerati agli agenti giudiziari. Crede inoltre che la sua proposta armonizzi nel suo spirito col concetto generale della legge.

NOCITO dà ragione di altra proposta, che dichiara i protori giudici di tribunale in missione ed estende ai medesimi la guarentigia dell'inamovibilità.

CUCCIA nota che lo due proposte includono questioni gravissime che non potevo risolvere incidentalmente. Però, se l'onorevole Massabò insiste può accettarle, pur facendo voti nello stesso senso dei due proponenti.

ZANARDELLI si unisce in un senso largo a questo voto, che risponde alle sue convinzioni.

NOCITO si contente delle dichiarazioni avute, confidando che si provvederà in seguito.

MASSABÒ non insiste.

(L'articolo 12 è approvato).

BORGATTA non ha proposto emendamenti; ma ritiene che la disposizione del 2° comma possa essere piuttosto di danno che di vantaggio alle popolazioni, per la disparità che si produrrebbe nelle circoscrizioni dagli effetti della legge.

BUTTINI presenta la relazione sul rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1888-89.

ANDOLFATO svolge un emendamento all'art. 13, diretto ad impedire qualunque possibilità di disgregazione di questo onte *Provincia*, che dopo quello *Comune* l'oratore crede che sia di alta necessità mantenere nello Stato.

POLVERE propone una modificazione.

SALARIS non crede ben definito il limite cui l'articolo in discussione dovrebbe indicare. Consente nelle proposte Andolfato che i mandamenti si possano diminuire o modificare, ma sempre entro l'ambito della provincia.

PIGNATELLI chiede se sia abolita una pretura, il vecchio mandamento debba seguire il destino della nuova circoscrizione in rapporto alla dipendenza giudiziaria.

CUCCIA risponde affermativamente. Le diverse dipendenze saranno regolate dalle leggi diverse, che regolano la circoscrizioni giudiziarie, amministrative ed elettorali.

BERTOLLO crede che, mutata la circoscrizione giudiziaria, sia possibile mantenere immutata la circoscrizione elettorale per i consiglieri provinciali.

CUCCIA spiega che questa legge non modifica che la circoscrizione giudiziaria.

ZANARDELLI conferma le dichiarazioni. Crede superflua l'aggiunta proposta dall'on. Polvere; e non accetta l'emendamento Andolfato, ma lo terrà molto conto.

SALARIS riconosce che le dichiarazioni dell'on. ministro, in risposta all'on. Andolfato, rendono molto minore il pericolo degli inconvenienti ai quali avrà già accennato. Tome però che la circoscrizione giudiziaria progiudichi la riforma della circoscrizione amministrativa.

BORGATTA, soddisfatto delle spiegazioni del relatore e del ministro, raccomanda al ministro dell'interno di affrettare la riforma della circoscrizione amministrativa.

CRISPI dichiara che, appena attuata la circoscrizione giudiziaria, sarà necessità presentare al Parlamento un disegno di legge per riformare la circoscrizione amministrativa. Intanto, approvando questo articolo, nulla si pregiudica.

ANDOLFATO e POLVERE ritirano le loro proposte.

Approvasi l'articolo 13 e senza discussione il 14 ed ultimo.

SIMEONI ritira l'ordine del giorno, che aveva presentato onde si provvedesse con norme precise a rendere più accessibile e più sicuro il gratuito patrocinio ai poveri.

DELLA ROCCA svolge un articolo aggiuntivo per vietare in massima l'esercizio del patrocinio innanzi alle preture dove risiedano tribunali a cui loro che non sieno iscritti nell'albo degli avvocati o dei procuratori, ovvero che non sieno laureati.

PRESIDENTE dichiara che la Camera, approvando l'ordine del giorno proposto dalla Commissione per disciplinare il patrocinio dinanzi alle preture, la già pregiudicato la quistione.

Quindi non è forse opportuno impegnarsi ora in una discussione.

VASTARINI-CRESI tiene conto della dichiarazione del presidente; ma desidera avere l'avviso del ministro.

ZANARDELLI accetta l'ordine del giorno proposto dalla Commissione nella forma fiducia che non fosse questo il momento opportuno per trattare la questione. Se se potrà parlare quando si dovrà modificare il Codice di procedura civile. Questa dichiarazione egli la già fatta alla Commissione di avvocati, la quale la troverà a disciplinare il patrocinio innanzi alle preture.

Prega quindi gli onorevoli proponenti a non volere insistere nella loro proposta.

VASTARINI-CRESI, dopo le dichiarazioni del ministro, non insisterà nella proposta.

RINALDI A. fa altrettanto.

Voci — Ai voti! Ai voti!

TORRACA risponde per fatto personale.

DELLA ROCCA ritira l'ultimo dei suoi articoli aggiuntivi.

DOBELLI svolge un articolo aggiuntivo, perchè il Circolo delle Assise di Mantova si estenda a tutto il territorio della provincia, quale fu ricostituita con la legge 19 luglio 1889.

Fa rilevare come in seguito al trattato del 1859, che staccava Mantova dal resto della Lombardia, due terzi della provincia mantovana si trovino ancora aggregati alle Corti di Assise di Brescia e di Cremona. Gravi sono gli inconvenienti di questo stato di cose, e fra gli altri avviene questo che i giurati di Mantova devono essere chiamati a sedere nelle Corti d'Assise di Brescia e Cremona. Confida che i guardasigilli vorrà restituire alla Corte d'appello di Mantova la giurisdizione su tutta la provincia riparando ad una ingiustizia conseguenza della sventura toccata a Mantova nel 1859.

ZANARDELLI riconosce lo sconcio, segnalato dall'on. Dobelli, ma non può riparervi in questa legge.

CUCOLA riferisce sulle petizioni riguardanti la legge. Propone l'ordine del giorno su quelle dei consigli provinciali di Ferrara e Rovigo, e quelle dei Comuni che chiedono che siano conservate o separate preture. (E approvato).

***

PRESIDENTE propone che si metta all'ordine del giorno per primo della seduta di lunedì, il disegno di legge per la continuazione dell'assegno alla famiglia del principe Amedeo, poi quello sulla conciliazione, poi la discussione alla magistratura e poi le interpellanze sull'Africa.

DE RISEIS vorrebbe che si discutesse prima il disegno di legge per il sussidio all'Esposizione di Palermo.

DI SAN DONATO si lagna che si siano rinviate le interpellanze sul Banco di Napoli.

PRESIDENTE risponde che quelle interpellanze non subiranno alcun ritardo.

Dopo repliche dell'on. Di San Donato e nuove dichiarazioni del presidente la proposta è approvata.

Si fa la votazione a squittinio segreto e si procede alla votazione a squittinio segreto del progetto di legge sulle circoscrizioni giudiziarie.

Voti favorevoli 207 — Contrari 69.

Si annunzia un'interpellanza dell'on. Imbriani al ministro dell'interno per sapere se la voce corsa che esiste in Canosa della Puglia e sugli intendimenti del governo per venire in aiuto di quelle popolazioni.

La seduta è tolta alle ore 6,30 pom.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici II, III, IV, V e VII elessero i loro commissari sul disegno di legge: *Creazione di un Istituto di credito fondiario*, onde la Commissione che dovrà riferirne, rimane composta degli on. Pasquali, La Porta, Roux, Lunzatti, Fagiuoli, Colonna-Sciarra, Di Belmonte, Vigoni e Branca.

Le Specialità Medicinali

IV.

Il Consiglio superiore ha giustamente deliberato che le specialità, di cui si può permettere le spaccio, non essendo pericolose, debbano però portare sull'etichetta e negli annunzi al pubblico la indicazione della loro composizione. Con le loro proporzioni, affinchè ogni medico le possa prescrivere, ove lo creda opportuno.

Ciò senza dubbio non soddisfa quei farmacisti che spacciavano per specialità alcune miscele facili ad eseguirsi anche da persone incompetenti, perchè queste preparazioni, tolto il mistero, che le circondava, non incontreranno più; ma non è dove dire le stesso pel farmacista preparato, le quali costituiranno sempre una proprietà speciale di chi le ha preparate.

Difatti in commercio vi sono, p. es., molte qualità di sciroppo di china ferruginoso. Ognuno sa dal solo titolo che vi è del ferro e della china; ma secondo la diversa provenienza, si ha dello sciroppo piacevole ed efficace, ovvero dello sciroppo piacevole, ma inerte, perchè la composizione non corrisponde al titolo che porta, oppure si ha una preparazione, la quale, anzichè stimolare l'appetito, provoca il vomito solamente a guardarla. Ora nessuno può obbligare un farmacista a pubblicare il metodo speciale che adopera nel preparare la miscela. Dal punto di vista sanitario, basta che questi abbia conosciuto la composizione del suo

revocato dall'impiego. — Elia Giovanni Battista (30° fanteria), Bertella Giuseppe (4° bersaglieri), sottotenenti, collocati in aspettativa per motivi di famiglia. — Bagnani Arturo (artiglieria), Fiochi Amilcare (commissariato), capitani; Ferrari Giuseppe (cavalleria), sostenente, richiamato dall'aspettativa e destinati rispettivamente al 25° artiglieria, alla Direzione di commissariato del 1° Corpo d'esercito ed al reggimento Piemonte Reale.

Sporulli Luigi (RR. carabinieri), Bocchino Eugenio (Scuola militare), capitani, nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Siccardi Giuseppe, nominato sottotenente veterinario al 2° artiglieria.

Personale finanziario. — Fiorini Giovanni, Parenti Raffaele, Cantù Carlo, ricevitori in aspettativa, richiamati in servizio rispettivamente a Castiglione Torinese e Rivoli.

— Grugni Carlo, ricevitore sospeso, richiamato a Montecchio Emilia.

Longhero Pasquale, Bussa Lay Pietro, ricevitori a Mazzarino e a Lanusei, trasferiti a Pontiglianoe a Sassari.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Livorno. 1, ore 11.80. — Il *Fieramosca*, dopo avere felicemente compiuto le prove di macchinario, è ritornato ieri in darsena per essere messo in piena linea e fra otto giorni salperà per Spezia.

— Il nuovo intendente di finanza della nostra provincia, comm. Cattaneo, ha preso possesso del suo ufficio.

Brescia. 28 (p. c.) — Sono stati immessi nel lago di Garda centomila fra sgametti e trote, a cura del nostro Comizio agrario.

Palermo. 1, ore 9.15. — Desta molto interesse il momento del processo presso la nostra Corte d'assise contro i fratelli Pietro e Francesco Notarbartolo dei duchi di Villarosa, imputati di avere, colla complicità della loro serva, assassinato il sottotenente d'artiglieria Giovanni Leone, nello scorso dicembre, per impedirgli di sposare una loro sorella colla quale amoreggiava.

Fra i difensori vi sono i deputati Cucchi e Pugliese. Il processo durerà una sottimana circa. Vi ne telegrafero l'esito. La difesa vuol provare che il sottotenente si è suicidato.

Firenze. 1, ore 11.20. — La principessa Antonietta Strozzi, i cui organi perfettamente ristabilita dalla sua grave malattia.

Ieri [illegible] ha ripreso a tutto l'orario di ricevere per la presentazione delle domande di ammissione, e fino al 15 aprile, quelle dell'accettazione dei lavori ed oggetti. L'esposizione si aprirà in maggio e si chiuderà colla fine di ottobre.

— È stato qui di passaggio il barone Erlanger, uno dei *grandissimi* della finanza europea. Proviene da Roma.

— Col *Perseo* è partito il console generale dell'Uruguay, cav. José Campana, che si reca, per alcuni mesi, a Buenos-Ayres colla famiglia.

Taranto. 1, ore 16. — Domani per iniziativa degli studenti e degli operai, si farà una commemorazione di Giordano Bruno, nella sala del Consiglio comunale del Municipio.

Parleranno il dottor Ribbia professore del Liceo, lo studente Palumbo e gli operai Izzo e Fiscioni.

Teatri ed Arte

Drammatica — I signori Paolo Alexis e Oscar Méténier, hanno tratto dal romanzo *Les Frères Zemganno*, dei fratelli de Goncourt, un dramma in tre quadri e lo hanno fatto rappresentare al Theatre Libre, con mediocre successo.

Alle stesse teatro è stata invece molto applaudita una commedia in un atto, di signori Ginestet e Guérin, intitolata *Deux Tourterelles*.

Lirica — I signori Paolo e Luciano Hillmacher hanno terminato la musica di un dramma lirico in tre atti e cinque ingrandite, intitolato *Le Franck*; poema di Giorgio Sand e Paul Meurice, ridotto da Luigi Gallet.

I giornali francesi segnalano la probabile scrittura della prima donna, signorina Sybill Sanderson, al teatro dell'Opera di Parigi, per eseguire la parte della protagonista nella nuova opera *Le Mage*, di Massenet.

Parigi, 1, 10.55 ant. — Nel teatro di Nizza ebbe rappresentato, a Parigi, il dramma della Parisiene, tradotto dall'italiano.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Andrassy feld-maresciallo.

Il compianto conte Giulio Andrassy non soltanto era stato ministro della difesa del paese, ma era salito sino al grado di feld-maresciallo.

Fino da quando era ufficiale aveva sempre ben poco i regolamenti militari e più tardi aveva dimenticato anche quel poco. Un giorno vi era una grande rivista della truppe a Pest avanti all'imperatore Francesco Giuseppe. Andrassy vi compariva contro le prescrizioni del regolamento, con pantaloni corti e lunghi stivali. Accortosi dello sbaglio, ma ormai troppo tardi e senza rimedio, si avanzò presso Sua Maestà. «Non fa niente, caro Andrassy, — osservò sorridendo l'imperatore — consolatevi che le parti più nobili della vostra persona sono in perfetta tenuta!»

Palazzo Fratelli BOCCONI

ESPOSIZIONI

—(Leggere avviso in quarta pagina)—

61 APPENDICE 61

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

— Sì.

— E chi diavolo avete visto?

— Pietro Morand.

— E venuto da voi?

— No, l'ho incontrato per caso, mentre tornavo dal Grand-Hotel.

— E che cosa è accaduto fra voi?

— Nulla. Egli mi ha rivolto dei rimproveri. Poveretto! La sua collera era naturale.

— Perchè naturale?

— Io doveva sposarlo, e ho mancato alla mia promessa. Le apparenze sono tutte contro di me. Perciò egli deve avere risentito un gran dolore... ed io ho ragione... perchè io lo odio, e questo per la mia vita, e per causa sua sono entrata di tutto lo mio cuisgure.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 2 Marzo 1890. — S. Simplicio.

Leva la luna alle ore 6.58 m. — tramonta alle 5.50 s.
Leva la luna alle ore 1,38 s. — tramonta alle 4,30 m.

Bollettino Meteorico

1 Marzo 1890.

Europa pressione abbastanza elevata occidente, depressione Tunisia, Italia meridionale. Rocchetti 766; Malta 747. Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito Nord, discese Sud; venti forti greco quadrante; mediate Italia superiore; pioggie nell'inferiore. Temperatura diminuita Nord Centro. Mezzi gelo Nord. Mare agitato resta fortun alto Adriatico.

Stamane cielo sereno o poco nuvoloso; parzialmente coperto altrove. Venti freschi forti primo quadrante Nord Centro. Barometro 758. Nord; 758 Cagliari, Palermo; 757 Malta. Mare mosso agitato.

Probabilità: venti generalmente forti settentrionali; cielo coperto pioggie in qualche luogo; temperatura mitissima bassa; brinate calde Italia superiore: mare agitato.

GUIDA DEL FORESTIERE

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'una al tramonto - Palazzo dei Conservatori (Palatino), al cairo dalla via del Cavalieri - Terme di Caracalla e di Tito dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo Corsini visibile dalle 12 alle 3 e le sanderie reali dalle 12 alle 2 i biglietti si possono ritirare dalle 10 alle 12 al ministero delle Real Casa in via Nazionale.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia del monumento (ingresso libero).

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Divisione militare alla Pilotta.

BIBLIOTECHE chiuse.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 26 e 27 febbraio.
Nati vivi maschi 4 nati morti.
Morti 30 dei quali 22 sotto i 7 anni.

MORTI

Tavassi Andrea fu Giovanni di Pergola d'anni 58, imp. ved. Abbate Costanza fu Giovanni di Roma 34, ved. Vanautelli Michetti Maria fu Carlo id. 63, coniug. Benacchi
Gatti Antonina fu Giuseppe id. 71, vedova.
Tani Teresa fu Carlo id. 38, ricoverata id.
Gualdi Lugarda fu Luigi di Rimini 64, id. id.
Palombini Giovanna fu Gio. Batta di Acqua Santa 54, coniug.
Fiore Carolina fu Stefano di Roma 86, ved. Briganti
Cancelli Luigi fu Giuseppe di Castiglione 66, coniug.
Agosti Giacomo fu Mosè di Mota 35, negoziante ved.
Paris Luisa fu Antonio di Roma 35, coniug. Gaidi
Pellegrini Rosalinda fu Giuseppe di Castiglione 34, coniug.
Cantui Venanzio fu Sante di Macera 49, liquerista id.
Pecaroni Luigi fu Francesco di Monaco 41, bracciante
Tarsia Maria di Innocenzo di Roma 25, pensionato vedova
Guerrelli Erminia fu Gioacchino id. 88, pensionata nubile
Cesari Giacomo fu Luigi di Roma, 31, coniug. Cesari
Petrini Marianna di Domenico id. 12 nubile
Testa Luigi fu Antonio id. 19, celibe
Giordoli Alessandro fu Giuseppe id. 25, nubile
Giannini Gabriele di Pasquale da Subiaco, 28, mar., celibe
Pace-Zeoli Gaetano fu Gius., da Fumone, 26, coniugato
Spinelli Gioacchino fu Gio., da Veroli, 75, coniug., defunto
Polveri Vincenzo fu Domenico di Roma, 58, coniug. Zampa
Petri Pacifico fu Nicola id. 80, vedovo
Fiori Emilia fu Sabatino di Roma, 24, coniug. Treschi
Scotti Maria fu Gaetano di Roma, 47, coniug. Neri
Cavaselli Gioacchino di Luigi di Roma, 31, celibe
Cicolini Eva fu Filippo di Roma, 2?, pens., v. Marielli
Marcelli Adelaide fu Lazzaro, da Ravenna, 74, v. Marchesi
Pelelli Dom. fu Andrea da Bagnoli, 35, vedovo
Maratta Angelo di Frare, di Roma, 9, impiegato, celibe
Cenciti Anna di Pietro, di Roma, 1, 87, coniug. Berlaud
Mendico Rinaldo fu Sevar. da Fossato, 2?, commesso, celibe
Monti Michele fu Carlo di Roma, 21, scultore, coniug.
Schivenoglia Carlo fu Giuseppe di Roma, 45, bersagl., id.
De Valeh Francesco fu Luciano da Belgio, 35, rel., celibe.

Domande bizzarre.

Qual è quell'animal che serte fuore
Se dio ripeti che ti dà rossore?

Spiegazione del monoverbo di ieri: ANTRACITE.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 1 Marzo 1890.

Roma	**56**	**23**	**36**	**89**	**24**
Bari	39	79	73	70	49
Firenze	45	42	80	39	59
Milano	56	38	16	15	35
Napoli	24	56	16	78	12
Palermo	83	69	27	4	60
Torino	18	5	10	24	71
Venezia	17	6	79	44	3

Alle ore 6 ant. del giorno primo marzo cessava di vivere, nell'età di anni 72, munita dei conforti della Santa Religione

ROSA CELI ved. GIOVANNONI

La famiglia, nel dare partecipazione della dolorosa perdita, invita i parenti ed amici ad intervenire all'accompagno funebre che avrà luogo questa mattina, alle ore 9, partendo dalla via del Seminario N. 91, per procedere alla chiesa parrocchiale di S. M. della Minerva.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - (Circolo straordinario)

Udienza del 1° marzo

Le deposizioni delle parti danneggiate, proseguono come ieri, costanti nella loro monotonia. Ma appunto la ripetizione continua delle stesse testimonianze che ricostruiscono esattamente i fatti, impressiona vivamente il pubblico, e sfido che à più, i giurati.

Esso non aggravano sensibilmente la colpabilità spendita degli imputati, ma affermano, nella sua cruda realtà, l'ingenere.

L'impressione è dolorosa; quella turba di forsennati pasavra armata di pale, di coltelli, di sassi: dappertutto asportano ciò che essa vuol rovina e saccheggia; invano i proprietari dei negozi e i loro addetti cercavano con le preghiere e con le minacce di scongiurare quella che per essi era una vera catastrofe; nulla valeva a rattenere la corsa di quei forsennati che abbattevano, distruggevano,depredavano i colpiti all'impensata, seguiti solo dal triste rumore dei frantumi caduti al suolo ed avvolti nel frastuono dei loro stessi gridi: Viva l'89, Viva la rivoluzione sociale.

In questo senso sono raccolte nell'udienza antimeridiana quasi tutte le dichiarazioni che enettono i testi: D'Atri Stanislao, Giordani Vincenzo, Fatutto Nabucco, Svanscini Carlo, Pizzaroni Fran-

E, come Descombes l'ascoltava con interesse, Giovanna s'interruppe per dirgli:

— Ma lo non so davvero perchè mi vi racconto queste cose.

— Che mi premono molto, ve ne assicuro... Seguitate...

In seguito al nostro incontro, Morand si è fatto soltanto, ed è partito per le colonie, da dove non tornerà mai più...

— E voi siete venuta da me per....

— Ecco perchè. Io sono la vittima di una irreparabile sciagura. Ma questa sciagura sembra una colpa, e mio padre non me la perdonerà mai.

— Diamine!...

— Io lo conosco. Nella nostra famiglia l'ostinazione è tradizionale. Io, dunque, non ho famiglia... non ho amici... non ho impiego. Ieri, colui che tiene a balia mia figlia, questo essere innocente che scenta le colpe altrui, è venuto a reclamare una piccola somma che gli devo. Io non l'ho... non ho denaro ricorso... e vendro...

Giovanna si fermò soffocata dalla vergogna.

Ferdinando Descombes si era già alzato per correre ad uno scritoio.

— Ma io posso... — disse.

— Ah! vorrei essere morta!

Descombes la pregò affettuosamente le mani.

— Morta? disse. Morta, quando potete dare tanta felicità. Ascoltatemi. La vita è piena di bizzarrie,

cesco, Scioto Giovanni, Della Longa Pietro, Vinno Maurizio, ed altri.

L'udienza pom. che comincia, come al solito, alle 2 è molto più interessante.

Dopo alcune fabbricazioni di parti lese, cioè dei signori *Bianchini, Mainoli, Maioli, Bagoglio, Quattrini e Bauso* si comincia con l'addizione dei fatti, accolta con vivissimo silenzio.

Dipanni Leone. — Stava nel negozio Sterbinetti nel momento in cui la folla tumultuosa passava: contemporaneamente caddero da tutte le parti i frantumi della vetrina dei quali restò ferito alla mano destra, producendo guarita in trenta giorni.

Palazzesi Odoardo. — Passava per via Argentina e si trovò per caso in mezzo al tumulto; ne uscì con una ferita di cellulo per la quale rimase degente all'ospedale per molti giorni.

Senatore Antonio. — Stava fermo per via del Babuino, all'improvviso si trovò circondato dalla folla e non potè che partire da essa gli disse: « *scappa e l'ammazziamo.* » Si ritirò allora verso il muro poggiandovisi con le spalle, e mentre di lontano gli minacciavano contro una fitta grandine di sassi, uno dei quali lo colpì alla spalla sinistra, si accorse di avvolgere se sparo due colpi all'aria che spaventarono la folla.

Accolto da un mormorio di curiosità al quale segue un profondo silenzio, entra il testimone

Battirelli Mercurio. E' quello stesso che essendo ispettore ai Prati di Castello, subì per questi fatti sospensione dall'ufficio per tre mesi.

E' un bel vecchio, dalla barba candida: parla prontamente e bene, commuovendosi al racconto degli incidenti ai cui passarono poi in seguito a lui in conseguenza di un ampio racconto dei fatti, frammischiandovi le suo giustificazioni, e si conclia la simpatia del pubblico che la manifesta con segni di approvazione.

Comincia dal narrare i fatti che precedettero la triste giornata: assistette alla riunione degli operai quando questi, nel giorno 6, dichiararono che se la Commissione avesse portato risposte non sodisfacenti, avrebbero fatto le barricate e si sarebbero sostituiti all'autorità. Allarmato, spedì al Questore un telegramma che rimase senza risposta. Ricevette invece due giorni dopo un altro telegramma che lo avvisava che sarebbe stato operato a suo danno un provvedimento disciplinare.

Nella collaudazione prestò leggermente ferito a volteo. vide due guardie caduteggli vicino. ferite.

Fu quindi, dopo il suo rapporto, sospeso per un mese e trasferato a Bologna. (Il testimone si commuove).

Non volle accettare questa punizione e si ritirò.

Battisti Pasquale (guardia) fa una deposizione schiacciante. Udì lo parole: « *Assumo, sprezzamo, commazzamo* » e contemporaneamente vide volare i sassi.

La difesa osserva che la parola *sprezzamo* è aggiunta ora e non l'ha deposta nel processo scritto.

Il teste fa giurare che è vero.

La seduta è tolta alle 5 1¼ e la udienze sono sospese fino a martedì.

Pierreume.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 6,0 — minimo 2,2.

Il minimo assoluto di ieri fu di 4,0 ed avvenne alla mezzanotte del 28-1° marzo.

La Regina e l'arte. — Ieri S. M. la Regina ha ricevuto in udienza il distinto artista sig. Micocci, che nell'estate scorsa aveva, colle fotografie portatili, ritratto S. M. stessa nelle escursioni fatte. S. M. a Zermatt e specialmente a Riffel-Alp ed a Gornergrat.

La foto, dell'album elegante, contenente le fotografie ingrandite, è intagliata in legno da una guida svizzera, certo Melchior d'Anderog ed è una vera meraviglia.

Il Comitato delle signore. — Il Comitato centrale delle signore patronesse non si rinirà al palazzo della Prefettura il 3, come fu annunziato, ma il 4. martedì, alle 5.

Avvocati e Procuratori — Gentilissimo Direttore,

Roma, 1 marzo 1890.

Mi usi la cortesia di pubblicare nel suo riputato giornale, che trovatomi, nelle elezioni per la consiglio dell'Ordine, in ballottaggio con un mio carissimo collega, ringrazio gli amici, ma il prego vivamente a votare per l'avvocato Dialti Tante grazie

Suo Devmo

Avv. Francesco Antonelli.

Elettori politici — All'albo pretorio è stata affissa una copia delle liste elettorali politiche, affinchè chiunque abbia reclami a fare contro quelle siasi iscrizione, omissione, o cancellazione nelle liste medesime, possa presentarli al detto ufficio di statistica non più tardi del 15 marzo corrente.

La distribuzione dei premi alle scuole secondarie. — Come avvenne annunziato, ieri mattina, nell'aula Magna del Liceo E. Q. Visconti, ebbe luogo la solenne cerimonia degli alunni delle scuole secondarie classiche e tecniche.

Malgrado il tempo pessimo, l'aula era affollatissima di studenti e d'invitati. Si notavano S. E. il ministro Boselli, il Sindaco, il prefetto, il provveditore comm. Cammarota, i presidi degli istituti secondari di Roma e parecchi professori.

Il presidio del Liceo E. Q. Visconti, prof. Cigliutti, lesse un applauditto discorso, nel quale trattò brevemente dell'importanza e della utilità dello studio nelle varie classi sociali, rilevando come sia

e ci porta spesso per strade imprevedute. Io non so, nè voglio sapere che cosa sia avvenuto al Colombier fra voi e il marchese Di Chazey. Io so che vi ha commesso una ingiusta ovenea e disinteressata, e la prova fu fatta a mie spese. Ora, dunque, sia che vi abbia perduta un istante di debolezza o di vertigine, sia che siate la vittima di un'astuzia o di un tranello, si tratta di un passato che non mi appartiene e che io voglio ignorare. Quando gli altri vi abbandonano, io vi rimango. Aiuto voi il marchese Di Chazey?

No, no.

— Il vostro cuore è libero?

— Non so più nemche se ho un cuore.

— E amate vostra figlia?

— Con tutta l'anima mia.

— Lei sola?

— Lei sola. E vi assicuro che, se non fosse per lei, a quest'ora non sarei più al mondo.

— Siete dunque disgraziata?

— Sì, molto.

— E forse credete che io sia felice?

— Senza dubbio.

— Ebbene, mia cara, avete torto.

— Come?

— Io non mi faccio alcuna illusione, sono un povero essere senza avvenire. Mia madre è morta a ventisei anni, e io ho già fatto molto arrivando ai trentadue.

— Ma se...

— Ma no.

— Oh! io mi conosco. Io ho tuttocio che al mondo si può desiderare, meno i due beni più preziosi.

— Cioè?

— La salute e l'amore. E l'amore che sogna tutte le donne, io non l'ho avuto. Quando fui ritratto da voi, mi dissi che non mi sarei mai affezionato ad altra donna, e da quel giorno il vostro

necessario lo studio di molteplici materie perchè tutte sono indispensabili alle esigenze della vita moderna.

Illustrando il suo ragionamento con fatti e cifre, il prof. Cigliutti si fermò più specialmente a parlare dello sviluppo delle scuole secondarie di Roma. Riassumiamo le cifre: nei tre Licei (Visconti, Umberto, Mamiani) nell'anno decorso erano iscritti 343 alunni; 83 lasciarono la scuola, 4 furono promossi senza esame e 214 si presentarono all'esame di promozione che fu superato da 195. All'esame di licenza si presentarono 93 alunni dei quali furono licenziati 68, mentre di 136, provenienti da scuole private, non ne furono licenziati che 53.

Nei nostri quattro ginnasi poi, cioè mentre l'anno scolastico decorso, vi erano 811 studenti: lasciarono la scuola 68: si presentarono agli esami 611; furono promossi 467. Alla licenza ginnasiale concorsero 109 alunni di scuole governative, 170 di scuole private: dei primi ne furono licenziati 79, dei secondi 74.

L'istituto tecnico contava 337 iscritti: ne furono promossi 289, respinti 48. Sostennero agli esami.

Così pure di 60 studenti che concorsero alla licenza ne vennero licenziati 88; mentre di 25 concorrenti di scuole private ne furono licenziati soltanto 3.

Finalmente nelle otto scuole tecniche nelle scorso anno si iscrissero 1176 studenti, fra i quali 70 alunne. Agli esami di promozione si presentarono 707 alunni e ne furono promossi 384. Alla scuola tecnica femminile su 45 concorrenti ne vennero promosse 30. E migliori risultati si ebbero agli esami di licenza: 97 furono i licenziati, mancarono a ne 151 ; al contrario di 130 alunni provenienti da scuole private non conseguirono la licenza che 51.

Il prof. Cigliutti, esaminando questi risultati, ne deduce la grande superiorità delle scuole governative sulle private.

Concluse osservando come non sia giustificata l'accusa che si fa alle nostre scuole governative, di trascurare cioè l'educazione a favore dell'istruzione. Da noi — disse il prof. Cigliutti — non si insegna il catechismo, ma l'istruzione è fondata sui principii e sulle norme più pure morali, sul rispetto dell'ordine e del dovere, del rispetto all' autorità e alla legge, dell' amore alla famiglia, alla natura e all'umanità.

Alle che riflette speciali credenze, non incombe a noi: il compito nostro è di forgiare giovani colti, gentili, onesti, laboriosi e consapevoli di quanto essi debbono alla famiglia, alla patria e alla società.

L'on. Boselli, con modo, delicatissimo ed efficacissimo, ringraziò il Cigliutti e i professori per la premurosa cura per l'istruzione e l'educazione degli studenti.

Pronunziò quindi alcune parole di elogio per i giovani che ricevettero i premi.

Ecco i nomi dei premiati:

Liceo Ginnasio Visconti. — Parolani Alfredo Menotti, Spellenzi Arnaldo, Romagnoli Ettore, Schepisi Carlo, Bonacci Filippo, Frezza Vincenzo. - (*Corso II.*) Dolfino Gustavo, Tolleschi Giuseppe, Bonacci Filippo, Bonacci Roberto, Della Volpe Dario, Ricevarda, Vestrini Alfredo, Giansone Arrigo, Micel Pietro. - (*Classe I.*) Vecchi Umberto, Cirillo Nicola, Massa Emilio, Cavalieri Ettore, Bonacci Giovanni.

Nei ginnasi Visconti V., Mamiani Filippo e Federico, Ottino Carlo, Leoni Ettore, Sacchetti Isabella, Bonacci Emilio, ed Annibale, Carnzo Giorgio, Panico Angelo, Milana Massimiano - (Classe IV.) Fatelli Eugenio, Tommasini Francesco e Ugo, Angeletti Enrico, Barbella Giuseppe, Rovani Giuseppe, De Fabii Achille, Navasio Felice - (*Corso III.*) Guy Francesco, Sinigaglia Oscar, Mazzucchelli Arrigo, Massa di S. Mariano Silvestro, De Rossi Giovanni Alberto, Lamberini Mario, Tirabuschi Carlo, Gentilucci Italo, Geraldini Alessandro, Sica Mario, Carol Fausto, Solo Giuseppe. - (*Corso II.*) Rovani Giuseppe, Bonelli Mario, Bonelli Mario, Artoni di S. Agnese Valerio, Bretta Ugo, Tortora Terenzo, Fiocchi Nicola, Bonacci Alberto, Pilloni Massimo, Di Giorgio Giovanni, Leoni Umberto, Bertini Roberto. Casalini Angelo, Gasco Alberto, Cancrari Giovanni, Pradiani Emilio.

Nelle scuole tecniche: Bonelli Alfredo, Scarpelli Ettore, Rispoli Orazio, Angelici Renato, Ricciotti Riccardo, Benton Hale, Cocine Lorenzo, Fenzi Guido, Mengani Tommaso, Serafini Angelo, Langellhernie Giulio - (*Classe II.*) Sintree Angelo, Bernardini Rodolfo, Ghierri Achille, Contini Arduino, Cocine Alberto, Bellezza Settimo, Panchini Pio, Sani Girolamo - (*Classe I.*) Veceriani Arduino, Matteucci Ciro, Cappelli Silverio, Studerini Alessandro, Fiori Romeo, Pampo Arturo, Mazzocchi Giuseppe, Romanelli Guido, Valentini Scipione, Jode Pasquale, Bertazzoni Carlo, Affolterunger Ernesto, Canovai Edoardo, Giovanelli Giuseppe. Menotti Augusto, Venturelli Agostino.

Nella scuola tecnica femminile: Mariannaa Dionigi ferzo premio - Classe Quinta: Parolani Alfredo, Bellezza Pierina - (*Classe IV.*) Moscato Gina, Foà Anna, Santagata Almerinda, Poncelet Cesira, Rovero Teresa - (*Classe I.*) Moscato Pia, Fumagalli Marina, Cingolani Teresa, Farnesi Giuseppina.

Il concerto dell'Orpizio di Termini suonava nel cortile.

I convittori pubblici. — Qualche giornale, e a proposito della fornitura di paglie per i pubblici dormitori ha sollevato aspre censure contro l'amministrazione comunale perchè non la pensato anco a istituire i posti gratuiti nei servizi.

Tali critiche non hanno ragione di esistere.

L'ufficio si propone infatti di sostituire le brande alla paglia ed ha fin da ora stabilito di domandare i posti gratuiti nei servizi della Nettezza.

Alla Palombella. — Oggi, alle 2 e mezzo pom. il prof. Augusto Pierantoni terrà una conferenza popolare sul tetano, parlando sul tema « La donna nella guerra ».

Opere pie. — Il prefetto di Roma ha inviato un Commissario nel Comune di Soriano nel Cimino, allo scopo di sistemare la gestione degli sorte per atti della amministrazione patrimoniale di questa Congregazione di carità e Pio istituzioni da esso amministrate.

I stadella provincia. — Con recenti decreti è stato provveduto alla nomina dei seguenti sindaci della provincia di Roma: Civitella S. Paolo: Capi Bonaventura — Riano: Rossi Gennaro — Tivoli: Mazzoni Domenico Emanuele — Vignanello: Marini Alessandro.

Società degli omnibus. — Anche la Società degli omnibus ha chiesto al Sindaco una proroga per dimostrare che per la gravezza degli oneri, tra i quali quello del trasporto dei sani malcolati, che essa solo sostiene, è impossibile renderee rimunerativo l'impianto dei cavalli occorrenti a mantenere in esercizio costantemente un mezzo di trazione economica che riesca dignitoso e decoroso per la capitale e favorisca il pubblico più bisognoso.

La memoria accenna alle diverse ragioni che hanno creato questo stato di cose ed ai rimedi da adottarsi per migliorare le condizioni del servizio, specie pel personale e conclude con una importante modificazione che merita molta considerazione, quella di esser esonerata dagli attuali oneri, ed in corrispettivo assumere l'obbligo di conniercessare dei prodotti, come si pratica dalla Società di Milano e da altre in Italia ed all'estero.

pensiero non mi ha più abbondonato. Anzi conviene che io vi dica assolutamente tutto. La natura umana è cattiva. Nell'apprendere la vostra buona posizione io mi sono rallegrato.

— Oh!

— Che cosa volete? Non si è sempre padroni del proprio animo. La sventura capitatavi mi parve una rivincita del vostro disdegno. Ma quando vi trovai a Bosansone così triste, stanca, umiliata, tutti i antichi pensieri, tutti i rancori insensati scomparvero. Volevo vendicarmi, e credevo avere per voi, così bella, un sentimento naturale di pietà, ma le dovuto poi persuadermi, che, invece di pietà ero amore ardente, elevato, esclusivo. Io non vi ho mai dimenticata un minuto. Io ho desiderato sempre che fosse mia, e non ho visuto un solo momento senza occuparmi di voi, aspettando l'ora in cui sarebbe venuta da me.

E con un fremito che lo agitava stranamente, con una violenta commozione che non avrebbe potuto, pure volendo, dissimulare aggiunse:

— Ebbene Giovanna, volete essere mia?

La bella fanciulla trasalì mormorando:

— Vostra amante?

Descombes scosse il capo.

— No! rispose. Non vorrei profanare il mio idolo. Vorrei che foste mia moglie.

— Io? Vostra moglie?

— Appunto.

— Ma...

— Capisco quel che volete dire. Mio padre. Ebbene, sono ci pensato. Mio padre non solleverà alcuna obbiezione, egli vuole ciò che voglio io, perchè il suo affetto per me è senza limiti.

— E mia figlia?

— Io la riconoscerò, io farò tutto perchè siate mia. E notate, Giovanna, che io non agisco alla leggera, lo ho riflettuto lungamente. Voi siete un tesoro, che non saprei pagare abbastanza. Dimostolano che consentite, il resto mi riguarda. Vedete coderci nella mia preghiera?

Giovanna rimaneva interdetta per quella richiesta, e incerta quanto alla risposta da dare. Mille confusi sentimenti si urtavano nel suo cervello turbato.

Più di tutto pensava al dispiacere di Pietro Morand e si furore che avrebbe provato il marchese Di Chazey.

Intanto, gli occhi neri di Ferdinando Descombes continuavano a supplicarla, con tutto l'ardore di un condannato che implora la vita.

Ella gemendo sotto la quadanava poco a poco.

— Prima di rispondere, debbo alla mia volta — disse Giovanna — farvi una confessione.

— Cioè?

— Un momento di vilta.

— E come?

— Io sono venuta da voi sapendo che mi amavate. Io avevo bisogno di voi. Senza rimorso... pensando a mia figlia... mi era rassegnata...

La ragazza si fermò.

Ferdinando Descombes le baciò passionatamente le mani.

— Taci! — le disse con un accento di tenerezza che la commosse fino in fondo al cuore. Tu vuoi dirmi che, se volessi, oggi tu saresti anche la mia amante, Ebbene, no... se tu acconsenti, io voglio per moglie... perchè voglio, a questo modo, provarti il mio amore e il mio rispetto. Io ne merrò tua figlia per amor tuo, e tu e lei sarete le sole vere gioie che avrò avuto della mia vita. Per modo che, tutto compreso, tu farai un gran sacrificio.

(*Continua*)

albanesi potranno la grande gara.

La radiotte diretta di istituto notizie non inte

Il vero è che libro pello sua ta dal terzo gridii gatagli di sotto dotto una lesce gioni vicini

Fu visitato che lanno dichia bile in [illegible] ler, fu un esteriore, [illegible] quillo, è dubbio

Anche la [illegible] velto notizie di pronta in gara

Teatrino — sua abitazione a capo della dire anni 39, affette gentore della [illegible]

Fortunatamen

Glenbore S. Basilio, fu ad 34, nella sua ville zione delle pren

Doderita sul [illegible] cazione direttr alle specie.

Cure idrof igieniche di tutto

Ieri [illegible] ginore in lorgli che si trova [illegible] rese ol nostro [illegible] stato incerto per [illegible] pregati i signori in [illegible] gli [illegible] [illegible] polizia sanitaria

Un pillero [illegible] [illegible] [illegible]

albanesi potranno così prepararsi degnamente, per la grande gara del maggio prossimo.

La caduta dell'on. Bonghi. — Sulle condizioni di salute dell'on. Bonghi sono corse ieri notizie non indicernenti coatte.

Il vero è che l'on. Bonghi nel fare ricerca d'un libro nella sua biblioteca è caduto, giovedì sera, dal terzo gradino d'una scala mobile a reuile sbilenche, rimanendo così sul lastico del pavimento e ne riportò una lussazione di clavola con varie escoriazioni sul fianco destro.

Un visitato del senatori Moleschott e Durante, che hanno direttamente trattarsi di cosa lieve, guarirà fra un d'ori giorni.

Ieri, fu un continuo andarivieni di amici al villino del on. Bonghi al Macao, che, irre e tranquillo, è deciso a non muoversi di casa.

Anche S. M. il Re ha mandato a chiedere più volte notizie dell'illustre uomo, cui augurianno pronta la guarigione.

Tentato suicidio. - Ieri mattina, nella sua abitazione in via della Croce 44 p. p., il vice capo della direzione del lotto, Mauro Rosario, di anni 38, affetto da lungo tempo da nostalgia, si gettava dalla finestra.

Fortunatamente riportava delle leggiere lesioni.

Disastose direttissima. - Ieri, in via S. Basilio, fu arrestata Vespiglioni Anna, di anni 34, per ultragzi alle guardie di città nell'esercizio delle proprie funzioni.

Deferita subito al Tribunale fu condannata, per citazione direttissima, a 8 giorni di reclusione ed alla spesa.

Cane idrofobo. - L'ufficio municipale di igiene ci partecipa:

Ieri in ufficio del borsaglieri ed un signore in borghese conducevano un cane da caccia che si ebbiuto con un grosso cane di razza bovina di muntello tigrato. Siccome questo cane è stato morso perchè affetto da rabbia furiosa, sono pregati i signori soldati di fare consegna all'ufficio di igiene il proprietario del cane da caccia addiutato per prendere le necessarie precauzioni di pubblica sanitaria.

Un piffero di montagna. — Ieri mattina il maestro piffero discorreva Bernardini Serafino presentavasi, ubbriaco marcio, alla sezione del Macao per chiedere la presenza di alcuni agenti per certi suoi diritti privati, minacciando, in caso negativo, di farsi giustizia da sè.

Essendo stato però perquisito e trovato possessore di un coltello pugnale, venne arrestato.

Thos. Cook e figlio. Banchieri e Cambiavalute, 1-3 e 2 Piazza di Spagna - Roma.

Da Roma ad Albano. — Giovedì scorso (27) i signori Fernando Pesce e Massi Cosimino fecero scommessa a cli. colle loro cavalle e biroccio, arrivava prima in Albano.

La partenza ebbe luogo alle ore 9 ant. da porta San Giovanni e contemporaneamente che audavano arrivare alla porta di Albano alle ore 10,17 a. m. Che una cavalle sono di sangue italiano di razza pura.

Una nobile famiglia veneziana che parte per l'estero, vende, come fu detto nel giornale di ieri, tutte le mobilie del suo ricco appartamento di un primo piano nobile del palazzo in via degli artisti n. 58 presso porta Pinciana. Questo appartamento è montato in parte a stile antico. Notevoli una camera bellissima da letto e la camera da pranzo; in questa la camera da letto in palissandro con letto gemellio altro in noce, *fumoir* alla *Pompadour*, scelta tappezzeria con mobili dorati alla moda molto ricca in broccato, *peluche* e cinglia, *Cassaforte*, Pianoforte *Boisselot*, guarnaldo per anticamera, camera da studio e quanti altre cose da cienco redatto dai signori Castelli e Mencelli di questo giornale vendite. Presso di loro, nella galleria Regina Margherita, c presso il portiere dell'appartamento suddetto, si può rimirare l'elenco della vendita.

Apertura della casa di salute per malattie nervose. — Ottenuta l'autorizzazione preferitata, il dott. cav. Rutilio Ascenzi ha aperto pubblico la sua casa di salute in Castel Giubileo, nella villa S. Caterina, del principe Don D. Napoleone Orsini.

Per informazioni dirigersi in via Crocifieri, 44, R. stabilimento idroterapico.

La vista — I professori Neuschüller cav. Ignazio e figlio Massimiliano, specialisti di dietetica oculistica, ricevono per la correzione dei difetti e debolezze della vista, mediante il loro sistema particolare di lenti, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 2 alle 5 pom., in via Rasnino 93, p. p. Roma.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Ecco il programma dei pezzi da eseguirsi al Pincio quest'oggi, dalle ore 3 alle 5 1/2, dal concerto comunale:

1. Maria Stuarda e negozio — 2. Mercadante, Sinfonia fantasiosa — 3. Meyerbeer e Africana » divertimento — 4. Meyerbeer, « Africana » Marcia Indiana — 5. Ros-ini « Gazza Ladra » sinfonia.

Due appartamenti d'affittarsi in via Cavour, 57, al primo piano. esposti a mezzogiorno, uno di 7 vani e l'altro di 12, con camera da bagno si possono unire.

Esposizione di belle arti. — L'esposizione annuale della Società « In Arte Libertas » è aperta al pubblico dalle ore 10 ant. alle 5 pom. sino al 20 marzo p. v. nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale.

Lezioni di pianoforte date nella sua abitazione da maestra con diploma dell'Accademia di Firenze. Prezzo mensile due lezioni alla settimana L. 12, per tre lezioni L. 18. Via Serpenti n. 44 int. 14. Per le trattative dalle 4 alle 5 pom.

Ballo delle pelle e cellicbe. — Il dott. Severini ha avuto l'onore di affidarmi ed alla sua clinica Dermosifilopatica di Roma, di consultazione tutti i giorni in via dei Prefetti n. 22 p. p. dalle 4 alle 5 pom.

Ai malati poveri consultazioni gratuite in via Federico Cesi (Prati di Castello) palazzo Moroni p. p. tutti i giorni dalle 2 1/2 alle 3 1/2 pom.

Ostetrica e ginecologia. — Dott. Celso La Torre. Consultazioni private tutti i giorni, dalle 1 alle 3, vicolo S. Nicola da Tolentino, palazzo Moroni.

Consultazioni gratuite per le povere, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11 ant., all'Istituto ostetrico-ginecologico, via Collina 24 (porta Salaria.)

I beneficii della cooperazione

A diminuire le difficoltà in cui versano il commercio e l'industria in Roma, è sorta qui da qualche tempo, **Il Fido**, *Società cooperativa di mutua Garanzia tra gli industriali e commercianti di Roma e provincia* Piazza S. Silvestro n. 81 p. p.)

Questa Società procede a vele gonfie. Con un'azione da lire 100, pagabili anche a rate, ogni commerciante o industriale può ottenere e vedere accettati i propriefiotti, il che è di immenso vantaggio in un'epoca in cui riesce difficile o impossibile trovare credito.

Il sistema è assai semplice. I commercianti e industriali riuniti sotto la bandiera del *Fido*, sottoscrivono col cumulo delle loro azioni un fondo depositato alla Banca Romana (la quale fa gratuitamente il servizio di cassa) e questo fondo rappresenta la garanzia sulla quale sono sconlati gli effetti dei soci.

Questa Società, che ha per presidente onorario l'on. Grimaldi — Direttore il cav. Bonamico — e la fautori nelle più alte personalità di Roma, è sorta per dei più splendido avvenire, perchè non è fondata sulla speculazione, ma sulla cooperazione.

TEATRI DI ROMA

Argentina — Questa sera prima rappresentazione della *Traviata*, protagonista la signorina Gemma Bellincioni.

Nazionale — Oggi doppia rappresentazione: alle 4 si replicherà l'applauditissimo dramma *I lituani*, e alle 9 *I due sergenti*.

Valle — *Passie di Carnevale* è una di quelle commedie che solo lo Scarpetta è capace di fare gustare al pubblico.

Sebbene il soggetto non sia del tutto nuovo, pur tuttavia è divertentissimo ed allegro. Lo Scarpetta poi è veramente smanisimo nello sue molteplici riproduzioni di caratteri.

L'esecuzione è eccellente da parte di tutti gli artisti, che riscuotono applausi continui, specialmente lo Scarpetta e la simpaticissima Marchettina Gandiosi, nelle parti della *francesina* e dello *zio Saro*. Stasera il brillante lavoro si replica fra ambedue le rappresentazioni. Chi vuol divertirsi è avvisato.

Quirino — *Ercole ed Euristeo*, di Vincenzo Gargano, è un'operetta già nota al nostro pubblico sotto il titolo *Sulla terra e sotto terra*, che, grazie alla buona esecuzione e messa in scena, ebbe un eccellente successo. Si vollero dei bis e la signorina Cardinali fu vivamente applaudita. Oggi doppia rappresentazione.

Metastasio. — *Er Marchese der Grillo*, sempre mattacchione, non si vuol dare per vinto. Esso continua a delle sue bizzarrie sino a che *Sanzarellina*, la nuova operetta, andrà in scena, e cioè in settimana.

Grand'Orfeo — In ambedue le rappresentazioni di oggi debuttaranno i seguenti artisti: M.lle Kinsky, cantante viennese; M.lle Ella Parnes, cantante alemanna; M.lle Cecilia Carola, cantante eccentrica viennese; M.lle Sparelli, cantante comica francese; M.lle Maria Checa, ballo francese; M.r Sarina, il re dei serpenti, unico nel suo genere; Star Troupe, Niger Minstrels et Ballet di sempre 3 danze; Fratelli Bonichi, Schiocchi, cantanti, ballerini e suonatori (2 nonini e 4 donne).

Alla sala Palestrina. — Il primo dei quattro concerti di beneficenza di questa Società orchestrale romana è riuscito superbamente.

A dare una importanza artistica a questo concerto sarebbe bastata la « Sinfonia Eroica » di Beethoven, una pagina di musica eterna che sfida i secoli.

L'orchestra romana, sotto il soffio animatore del Pinelli, ha suonato questa meravigliosa sinfonica con parecchi di valore, ed ha ottenuto un successo addirittura bellissimo. I primi due *tempi* i migliori, hanno entusiasmato.

Degli altri quattro pezzi del programma, due erano nuovi la *Burlesca* di Scarlatti, una specie di *Giga*, notevole per la leggiadria del ritmo; e una *Rapsodia* del Lalo, una composizione a sorpresa strumentali, tutta bizzarrie e stranezze. Questo pezzo, come tutti gli altri, è stato eseguito con un brio ed una sicurezza ammirabili.

La benemerita Società orchestrale romana non poteva esordire con maggiore onore e fortuna.

Alla sala Costanzi. — I maestri Lucidi, Onagni ed Antonini, direttori e concertatori a vicenda dell'assennato concerto datosi ieri sera in questa sala, debbono essere rimasti pienamente soddisfatti dell'opera loro. Il pubblico, scelto e numeroso, ha accolto con grande favore l'esecuzione dei varii pezzi del programma, di cui era voglia sima genima lo *Stabat Mater* del Pergolese. Questa stupenda composizione classica, spirante un sentimento profondo di mistica bontà, ha destato bellissima impressione e fu pregevole alle doti vocali dei concertisti e a tutti gli altri esecutori largo premio di applausi.

Ha piaciuto assai un *quintetto* del Lucidi ma gistralmente elaborato.

Benissimo eseguiti dal *quartetto* a corde l'Arc *Moretti*, il Grumoli, col preludio del Bach, e l'*Inno a S. Cecilia*, pure del Grumoli.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — (La sera di 2.a ora) *Traviata* ed il ballo *Antigone* - Ore 8.

Nazionale. — *I Rantzau* Ore 4 - *I due sergenti* Ore 9.

Valle. — *Passie di Carnevale* - Ore 4 e 9.

Quirino. - *Ercole e Euristeo* - Ore 4 e 9.

Metastasio. - *Er Marchese der Grillo* - ore 4 e 9.

Manzoni. - *Piazzale dei Cocci* - ore 5 e 9.

Circo Reale. - Compagnia equestre - Ore 2 e 8 3/4.

Robert Hill (Prestidigitatore) - Ore 8 pom.

Grand'Orfeo. - Tutte le sere variata rappresentazione e ore 9 - Ingresso L. 1,50 - Domenica, a ore 5, straordinaria rappresentazione diurna per bambini e bambole.

Caffè delle Varietà. — Concerto variato tutte le sere dalle 8 1/2 alle 11 1/2.

Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000,000 / versato » 25,000,000

I portatori di Azioni della **Banca Generale** sono convocati in Assemblea Generale ordinaria pel giorno **24 marzo** p. v. ore 3 pom. nella sede della Stabilimento in Roma. via del Plebiscito N. 112, per deliberare, ai termini dell'art. 29 degli Statuti, sopra i seguenti oggetti:

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1889 e relative deliberazioni;
3. Nomina di Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione di quelli che scadono dall'ufficio nel 1890;
4. Elezione effettiva di un Consigliere, nominato provvisoriamente dal Consiglio a forma dell'articolo 12 dello Statuto;
5. Nomina di tre Sindaci e due Supplenti.

Avvertenza.

Per avere accesso all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 20 (venti) Azioni:

in ROMA
- MILANO } presso la Sede della Banca Generale.
- GENOVA }
- FIRENZE » i signori Eug. Fenzi e C.
- TRIESTE » Morpurgo e Parente
- BASILEA » de Speyr e C.
- ZURIGO » Società de Crédit Suisse

Trenta giorni prima dell'Assemblea, per l'Admanza, rilasciando il biglietto d'ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle Azioni presentate o rappresentate.

Ogni venti Azioni danno diritto al un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altro Azionista ugualmente avente diritto di voto, mediante delega scritta, che dovrà unirsi al biglietto di ammissione.

Nessuno potrà avere più di 25 voti, qualunque sia il numero di Azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi siano presenti (o Azionisti o che i votanti rappresentino almeno il decimo del capitale.

Roma, 22 febbraio 1890.

La Direzione.

Ferrovie Francesi dell'Est

Francia, Svizzera ed Italia

(per Gottardo)

Senza passaporto

I viaggiatori possono recarsi da Parigi a Milano con treni diretti e rapidi, via Troyes, Belfort, Delle, Porrentruy, Delémont, Basilea, Lucerna (Lago dei 5 cantoni) al Gottardo. (Laghi Maggiore di Lugano e Como).

Questo itinerario dispensa dalla formalità del passaporto. La durata del tragitto è di circa 20 ore.

Vettare diretto di La classe effettuano il tragitto fra Parigi e Milano in 20 ore. Partenza da Parigi alle ore 8.40 pom. ed al ritorno col treno che parte da Milano alle 9.40 ant.

G. Peyron e C.

Completo assortimento

TAPPETI

Nazionali ed esteri, ultime novità Tessuti per mobili, Stamperie, Tende, Coperte ecc.

ROMA, Corso Vit. Em. 53

Firenze, Via Panzani — Livorno, Via Vitt. E. 67.

Mobile-Letto americano

(*Vedi avviso quarta pagina*).

IL CREDITO FONDIARIO della Cassa di Risparmio di Milano

(Agenzia di Roma)

ha trasferito i suoi uffici: al **Corso Vittorio Emanuele numero 119** (dirimpetto a S. Andrea della Valle).

Vendesi una villetta con podere annesso e casa colonica, sulle amene colline Pisane, in prossimità di stazione ferroviaria. Rivolgersi sig. Dante Landucci fu Angiolo, Pisa.

Vente aux Enchères publiques
de la
RICHE COLLECTION D'ARMES
antiques, du moyen âge, de la Renaissance
et des temps modernes
et des rares objets d'art
appartenant à M. le Chev. RAOUL RICHARDS
La vente aura lieu à Rome
Trinità dei Monti, n. 6-9
le 3 Mars 1890 et jours suivants
sous la direction
de MM. GIACOMINI et CAPOBIANCHI
Exposition:
Particulière: Jeudi 27 et Vendredi 28 Février 1890.
Publique: Samedi 1er Mars 1890 de 10 heures à 2 heures.
Pour tous renseignements et catalogues s'adresser à MM. Giuseppe Giacomini et Vincenzo Capobianchi, experts, 8 et *Piazza della Trinità dei Monti*, Rome.

BELLE ARTI

Esposizione di Busti degli Imperatori e Imperatrici Romani eseguiti su marmi antichi e colorati coi modelli del Campidoglio e stanza grande del Museo Capitolino e altre in marmo finissimo di Carrara.

Scultore: **Nicola Tita, Viale dell'Indipendenza, 8 presso Piazza del Popolo**, dalle ore 9 ant. alle 5 pom. meno i giorni festivi.

Marino. *Grandi e piccoli appartamenti* d'affittarsi di recente costruzione con sotto di marmo, cucine economiche, acqua potente in ogni appartamento, luce per la lavare nel medesimo ed annesso e bucatario. Volendo si affitta con mobili e senza per villeggiatura in amena ed elevata posizione da capo al posso, al principio della strada provinciale, vicino alla fontana Pompea Romana di fronte e dai due lati vista dei Castelli Romani.

Nella detta posizione volendo vi è il comodo di stalla e rimessa.

Per trattative rivolgersi al proprietario cav. Francesco D'Atri, 9 via Condotti.

Caffè Restaurant Cavour

(già degli Artisti)—

Via Due Macelli 91-94 — Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso. Vini scelti nazionali ed esteri. — Cucina italiana-francese.

Lo stabilimento, per comodità della sua rispettabile clientela, rimane aperto fino ad ora inoltrata.

Ultime Notizie

Questa mattina i ministri saranno ricevuti da S. M. il Re per la consueta relazione e firma dei decreti.

La Commissione per le benemerenze al Valor Civile ha esaurito i suoi lavori, proponendo 119 medaglie d'argento, 270 di bronzo e 30 attestati di benemerenza.

Ieri presiedeva dall'on. Fortis si è riunita la Commissione del personale di pubblica sicurezza.

La Camera di ieri.

Condusse a termine la discussione del progetto sulle circoscrizioni giudiziarie, che fu approvato anche a squittinio segreto a grande maggioranza — 207 voti favorevoli contro 67 contrari.

Lunedì la Camera discuterà per primo il progetto di legge, che continua alla famiglia del compianto Duca d'Aosta l'appannaggio già assegnato al Principe Amedeo; poscia quello sulle ammissioni e promozioni della magistratura e, finalmente, udirà lo svolgimento delle interpellanze sull'Africa, il quale si prevede che provocherà una discussione di qualche giorno.

I lavori del Senato.

La Commissione del Senato, incaricata di esaminare il progetto di legge sullo stato civile delle persone della Famiglia Reale, ha ieri approvato la relazione dell'on. Manfredi.

Conferenza di Berlino.

Il Governo nostro, anche in conformità al desiderio espresso dall'Imperatore di avere delegati tecnici, essendo escluso ogni carattere politico alla Conferenza, propende a scegliere alcuni tra i più distinti professori delle nostre Università, che trattano di economia o materia sociale.

Stato maggior generale.

Bertolè-Viale cav. Francesco, tenente generale comandante la divisione militare di Napoli, collocato nella posizione di servizio ausiliario.

Pubblica istruzione.

Qualche giornale ha annunziato la nomina a cavaliere del prof. G. Edebrando Vicoca, direttore di scuole a Torino e autore di una poesia per la morte del principe Amedeo. Non sussiste in fatto: l'insigne della croce di cavaliere è stata data il 1890 al direttore delle scuole popolari, Archimodo, di Torino.

Commissione di previdenza.

La Commissione consultiva di previdenza ha oggi udito alcune osservazioni del comm. Bodio intorno al modello di bilancio tecnico per le Società di mutuo soccorso, compilato dal professore Gardenghi.

Bertolè presta Monzilli intorno all'applicazione della legge 15 aprile 1886 sulle Società di mutuo soccorso, osservando come sia sempre scarso il numero di quelle che domandano la personalità giuridica, e come sia difficile l'interpretazione data dall'autorità giudiziaria alla citata legge. A rimediare agl'indicati inconvenienti proponeva il relatore alcuni mezzi, sui quali la Commissione non ha creduto di deliberare definitivamente, stabilendo invece di attendere ancora un poco, prima di proporre una radicale riforma alla legge anzidetta.

La Commissione ha, con la seduta di oggi, esaurito l'ordine del giorno.

R. Marina.

La squadra permanente lascierà quanto prima la Spezia per la consueta campagna nel Mediterraneo.

Una delle divisioni navali partirà a giorni, le altre due successivamente, appena sieno pronte per prendere il mare.

La Commissione per le prove di collaudo della gru idraulica da 160 tonnellate nel R. arsenale di Taranto, sarà presieduta dal tenente colonnello del genio, comm. Cugini, ed è composta del capitano del genio Corradini, del capo macchinista Vacca e dell'ingegnere navale di 1.a cl. Chiabrandi.

INFORMAZIONI ESTERE

Elezioni generali in Germania.

(S.) **Berlino**, 1. — Nei ballottaggi di ieri, riuscirono eletti 2 nazionali-liberali, 2 progressisti, 1 conservatore e 3 socialisti.

(S.) **Monaco di Baviera**, 28. — Nella votazione di ballottaggio rimase eletto deputato al Reichstag il socialista Bezirk con 10848.

(S.) **Berlino**, 28. — Nelle votazioni di ballottaggio risultarono eletti deputati i seguenti: Schalscha: Pirus, Eysoldt (progressista); a Flauen, Voigtland Hartmann (conservatore); a Kazlaruhe, Pflueger (progressista).

(S.) **Berlino**, 1. — Risultato delle votazioni di ballottaggio. — Furono eletti: Ulrich, socialista, a Offenbach; Schwarz, socialista, a Lubecca; Weyrauch, conservatore, a Cassel; Kurtz, conservatore, a Reichenbach; Osann, nazionale-liberale, a Darmstadt; Funck, progressista, al Oenburgo; Gutfleisch, progressista, già eletto due volte, cioè a Giessen e a Friedberg.

A Pirna fu eletto Grumbi, del partito dell'Impero, e non il progressista Eysoldt, come fu annunziato stamane.

(N.) **Berlino**, 1, 6.31 pom. — Sicome si prevedeva una vive lotta e si nutrivano dubbi circa l'attitudine dei neutrali, i varii partiti avevano organizzato una maggiore *réclame* di controllo e una cerchi agli elettori più ardua che il 20 febbraio.

I socialisti avevano lo svantaggio che i grandi locali rifiutarono le loro sale alle riunioni, perchè le grandi fabbriche lavoravano.

Però i muratori non poterono lavorare perchè qui si ha un freddo di 10 gradi sotto zero, hanno fortito l'elemente operaio.

Nei crocchi alcuni giovanotti fermi gridavano ai passanti i nomi dei candidati socialisti. La polizia tollerava.

Fino al mezzogiorno l'affluenza fu minore che il 20 febbraio. Nella sesta dell'ora di pranzo i socialisti cominciarono ad affluire.

I capi-partiti correvano in carrozza continuamente da una sezione all'altra.

Il principe di Bismarck si recò a votare a piedi, seguito da una folla immensa che impediva la circolazione e che gli fece una grande dimostrazione.

Egli votava nella sezione di la sede della palazzo.

Al suo ingresso tutti si alzarono. Egli disse, vivolgendosi ai membri della presidenza: «Ci rivediamo più presto di quello che credevo».

Invece di passare per la Leipzigerstrasse e per la Wilhelmstrasse, il principe rientrò nel suo palazzo dalla parte del giardino, passando per la Koeniggraetzerstrasse, seguito da una grande folla, che andava sempre crescendo.

L'intero giro durò tre quarti d'ora.

Appena giunto nel suo palazzo Bismarck si recò, seguito dai suoi bracchi, a fare colazione nella sala, dove fu tenuta la Conferenza di Berlino.

Le patronesse del Bazar di beneficenza, che vi si tiene questi giorni, non sarebbero di colezione.

Il Gran Cancelliere sembra assai invecchiato, ma è ancora robusto.

Il signor von Boetticher, volgendosi al presidente del seggio elettorale, disse: «Affari magri!»

L'elezione di Miquel sarà invalidata per difetto di forma.»

A ideio di curiosità si dice che Bismarck, geloso di Himpeter, avrebbe prevenuto l'imperatore che si ritirerebbe, qualora egli ascoltasse persone irresponsabili, giovani ufficiali.

(N.) **Berlino**, 1, 11 pom. — Nelle elezioni di ballottaggio nella città di Berlino, per deputati al Reichstag, riuscirono eletti:

Nella 1.a circoscrizione Haasger (progressista) con 8921 voti, contro Zeidler (conservatore) che ne ebbe 5521.

Nella 2.a circoscrizione Virchow (progressista) con 24,949 voti, contro Janiszewski (socialista) che ne ebbe 23,376.

Nella 3.a circoscrizione Baumbach (progressista) con 11,521 voti, contro Silberger (socialista) tappezziere, che ne ebbe 12,143.

Nella 5.a circoscrizione Baumbach (progressista) con 11,502 voti, contro Auerbach (socialista) che ne ebbe 8701.

I socialisti sono stati meno fortunati nelle elezioni di ballottaggio che in quelle del 20 febbraio. Essi hanno soggiaciuto a Stuttgardt, a Cassel, a Hanau, a Reichenberg e a Flensburg.

A Breslavia, malgrado il compromesso, il profetto Seydlitz è soggiaciuto contro il socialista Tutmeier.

Conferenza antischiavista.

(N.) **Berlino**, 1, 11.25 pom. — La *Koelnische Zeitung* dice che la Conferenza antischiavista di Bruxelles ha deciso di impegnare personalmente il Sultano di Turchia, Scià di Persia ed i varii Sovrani dell'Africa ad impedire l'importo degli schiavi, a rimpatriarli, quando ne siano catturati, a liberare gli schiavi che riescono a ferirsene gli schiavi vecchi allo Stato Civile e a riferire ogni quindimestre circa queste operazioni ad una Commissione europea.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 1, 1.30 pom. — Della Croce, l'individuo arrestato a Nizza, per sospetto di spionaggio, prodendo di tutto punto i piani sequestrati nel suo domicilio, semplicemente per distrarsi.

Egli fu arrestato anche l'anno scorso durante le manovre, nelle montagne e nei dintorni di Nizza, ma fu rimesso in libertà per mancanza di prove materiali. Da allora era sorvegliato dalla polizia.

(N.) **Parigi**, 1, 1.40 pom. — In una Conferenza tenuta iersera, Laguerre cercò di dimostrare che le Camere attuali sono antirepubblicane, odiose ed inefficaci. Provocò parecchie interruzioni ed attestò tra gli astanti, colle sue continue allusioni a Boulanger.

(S.) **Parigi**, 1. — Corre voce alla Camera che, in seguito a dissensi sorti durante l'edierno Consiglio dei ministri, fra il presidente del Consiglio, Tirard, ed il ministro dell'interno, Constans, questi avrebbe offerto la sua dimissione.

I ministri si riuniranno di nuovo in consiglio stasera.

(S.) **Parigi**, 1. — Il giornale *L'Epoâté* sarà processato per avere consigliato i socialisti tedeschi di attentare alla vita del Principe.

(S.) **Parigi**, 1. — Si smentisce ufficialmente alla Camera che il ministro dell'interno, Constans, ha dato e mantenne le sue dimissioni.

(S.) **Parigi**, 1. — Presi che **Constans si sia** recato all'Elisco per congelarsi dal presidente della Repubblica, Carnot.

Alcune notabilità politiche incitinano a credere che la crisi sarà limitata al solo portafoglio dell'interno.

(S.) **Parigi**, 1. — Secondo il *Tempo*, il dissenso sorto tra il presidente del Consiglio, Tirard, e il ministro dell'interno, Constans, concerne la nomina del primo presidente della Cassazione.

GERMANIA

(S.) **Colonia**, 1. — La *Koelnische Zeitung* è informata che di ieri l'altro, sono stati costituiti dai Consiglieri operai nelle miniere dello Stato a Sarbrücken.

(S.) **Berlino**, 1. — Il *Reichsanzeiger* pubblica un decreto imperiale in forza del quale la Germania, relativamente ai diritti doganali sulla Costa degli schiavi in Africa.

L'accordo stabilisce diritti eguali pei territori dei due Stati e così le merci possono passare liberamente dall'uno all'altro territorio.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 1, 10.40 ant. — La *Budapester Correspondenz* annuncia che il ministro degli *Esteri*, barone Fejervary, ha visitato la fabbrica d'armi di Budapest. Fu annunciato al ministro che la prima partita delle armi e cpeditagione sarà consegnata al governo entro il mese di aprile.

(S.) **Budapest**, 1 — La Camera dei Deputati approvò, a grande maggioranza, il bilancio per il 1890.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 28 — *Camera dei Comuni* — Labouchère chiede la riduzione del credito a conto del bilancio per condannare l'azione dello autorità in occasione degli scandali recenti commessi nel West-End. Egli censura anche il capo macchiavellista di Dublino Blake che accusò lord Salisbury d implicato in questa cospirazione ordita per frustrare la giustizia.

L'*attorney* generale, Webster, confuta vivamente tutte le accuse.

Labouchère, replicando, dichiara che non crede alla parola di lord Salisbury.

Il presidente invita Labouchère a ritirare queste dichiarazione.

Labouchère, rifiutandovisi, è ammonito dal presidente e quindi sospeso con voti 177 contro 96, dall'esercizio delle sue funzioni di deputato.

Labouchère, prima di ritirarsi dall'aula, dichiara essere colerico e che sua coscienza non gli permette di credere alla parola di lord Salisbury.

La Camera poscia respinge con voti 205 contro 66 la proposta di Labouchère.

STATI BALCANICI

(S.) **Londra**, 1. — Secondo il corrispondente del *Times* a Vienna, la Russia cerca di organizzare un'alleanza offensiva e difensiva fra la Serbia, il Montenegro e la Grecia.

(N.) **Vienna**, 1, 11.15 ant. — Da Sofia si annuncia che al governo bulgaro non è pervenuta alcuna nota del gabinetto turco nel consiglio del governo dell'agenzia diplomatica bulgara a Belgrado nell'affare degli alfieri macedoni della scuola di S. Sava, con cui si domanda il richiamo di quel gerente.

(S.) **Costanza**, 1. — Secondo la *Kölnische Zeitung*, il governo bulgaro informò il barone Waggenheim, agente diplomatico di Germania a Sofia, che le somme destinate al pagamento delle spese arretrate dell'occupazione russa sono disponibili alla Banca Nazionale a Parigi.

Il governo consegnò alla Banca, in tutto 8,867,000 franchi.

(S.) **Filippopoli**, 28. — Il giornale *Pierdin* invita il governo, una volta effettuato il pagamento degli arretrati per le spese dell'occupazione russa, a fare delle pratiche per ottenere il riconoscimento del principe Ferdinando da parte delle potenze.

(S.) **Sofia**, 28. — Le voci corse di dissensi ministeriali sono infondate.

S. U. D'AMERICA.

(N.) **New York**, 1, 9 ant. — Si crede che tutte le parti interessate converranno nella scelta di Chicago per la località dove deve tenersi la gran Fiera mondiale. I fabbricati relativi saranno costruiti probabilmente nel Lake Front-park, nel centro della città, di fronte al lago Michigan. Il parco sarà allargato e l'area per i fabbricati sarà di 200 jugeri.

(N.) **New-York**, 1, 8 ant. — E stato letto il testamento del milionario John Astor.

Egli lascia 100,000 dollari all'ospedale di San Luca e la stessa somma al Cancer Hospital di New-York; 400,000 dollari alla libreria Astor e 100,000 dollari in legati diversi ad amici e a poveri.

Il resto dal patrimonio va al figlio, che è stato a Roma ministro degli Stati Uniti.

Notizie varie.

(N.) **Londra**, 1, 11.10 ant. — Annunziano da Nuova-Londra che una rissa è avvenuta ieri nei *couloirs* della Camera tra Taulbee, ex-rappresentante del Kentuky e Kincaid, corrispondente del *Times* da Louisville. Dopo vive spiegazioni Taulbee tirò per la mano Kincaid, che rispose con un colpo di revolver, che ferì Taulbee presso l'occhio. Lo stato di questo è molto grave. Kincaid è stato arrestato.

(N.) **Parigi**, 1, 11,15 ant. — Stamane è caduta qui molta neve.

(N.) **Madrid**, 1, 10,10 ant. — Qui il freddo è intenso. Violenti burrasche continuano nel Mediterraneo.

(N.) **Londra**, 1, 9,50 ant. — In seguito alle inondazioni dell'Ohio e del Mississipi parte di Cincinnati è sommersa.

(S.) **Londra**, 1 — Un dispaccio ricevuto dal Lloyd annunzia che il vapore *Quetlah*, proveniente da Brisbane e recantesi a Londra, naufragò presso Somerset-Tower-Straits.

Si crede che vi siano 200 annegati.

Un dispaccio diretto ai proprietari assicura che cento persone si salvarono.

Tuttavia la cifra dei periti è considerevole.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Bombay**, 28. — È qui giunto stamane il *Sidattino*, della N. G. L., proveniente da Genova.

(S.) **Barcellona**, 28. — Presso qui ieri per Genova l'*Iniziativa*, della N. G. L. proveniente da New-York.

(S.) **Marcellino**, 28. — Il *Sirio*, della N. G. L., proveniente da Barcellona e Genova, giunse ieri.

Borse e Mercati.

Roma, 1 marzo 1890.

Borsa assai poco attiva.

La Rendita pur contrattata 95,20 a 95,05. Per fine mese da 95,30 a 95,12.

Le Banche Romane sul 1090 — Le Immobiliari intorno al 519 — Le Diverse sul 494.

Le Acque Marcie 1200 — Il Gaz 1010 — Le Condotte da 372 a 285.

Nullità assolute nel resto.

Cheque su Parigi 101,25 — Londra a tre mesi 25,30.

Piccola Borsa, *ore 6 e mezzo pom.* — Rendita 95,12 a 95,07 1/2 — Banca Romana 1052 — Immobiliari ferme sul 506 — Banca Generale 492 Acqua Marcia 1190 a 1190 — Gaz 1000.

BORSE ITALIANE — 1 marzo 1890.
N.B. — Le prezzi a fianco delle Borse

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.		95 —	95 05	
Id. fine	95 12	95 17	95 10	95 17 1/2
Az. Banca Nazion.	1890		1890	
» Mobiliare	557	—	547	548 —
» Immobiliare	—	—	—	—
» Fer. Meridionali	550	555	557	555 —
» Mediterranei	692	695	692	692 1/2
B. di Torino	—	—	437	—
» Sconto	—	—	97	—
» Commercio	—	—	1000	—
» Id. Meridionale	—	—	700	—
» Banca Romana	—	—	482	—
» Soc. Immobiliare	—	—	—	510 —
» Tiberina	—	—	—	—
» Fondiaria Ital.	—	—	43	—
» Incendi	—	131	130	—
» Navigaz. Gen.	355	365	—	—
» Acquedotto Vend.	—	1000	—	—
» Raffinerie Sicil.	222	227	—	—
Obbl. ferrovie 1 ipot.	—	310	—	—
» Id. Meridionali	—	310	1 1/2	—
Fond. it. Nap. 4 0/0	—	480 85	—	—
» »	—	480 85	—	—
» » San Paolo	—	510 —	—	—
(S.) **Parigi**, 1. — Presi che **Constans si sia**	101 35	101 35	101 37	101 30
Berlino id.	125 —	125 —	—	—
Londra a 3 pm.	25 61	25 61	25 51	25 58

Parigi, 1, ore 3,18 pom.	Apertura	Chiusura	Boulev.
Rendita franc. 3 0/0 cons.	91 95	91 90	
» » 3 0/0 ammortizzato	96 87	96 85	96 85
» » 4 1/2 0/0	105 55	105 45	
» » Italiana 5 0/0	93 12	93 12	93 12
» turca	18 25	18 25	18 25
» egiziana	98 90	98 90	98 90
» unghersse	—	88 1/16	88 —
Obbligazioni ferrovie 3 0/0	89 —	89 —	
Ertalano e per 0/0	476 7/16	476 1/2	477 50
Banca di Parigi	780 —	787 1/2	—
Id. di Francia	—	1230 —	—
Id. Ottomana	—	536 9/16	536 37
Azioni Suez	—	2180 —	—
Azioni Panama	65 —	65 —	66 87
Lotti Turchi	—	73 75	—
Ferr. Meridionali Ital.	—	680 —	—
Cambio sull'Italia	—	1 1/16	72 —
Cambio su Londra	—	25 27 1/

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Palazzo Industriale ALLE CITTÀ D'ITALIA

ROMA **FRATELLI BOCCONI** **ROMA**

Questa sera Domenica 2 Marzo, e giorni successivi

ESPOSIZIONI RIUNITE

di Biancheria Teleria Corredi, ecc., ecc. — **di Mobilia Stoffe per Mobili Tenderie, ecc.**

Per questa occasione la nostra Casa principale di Milano ha pubblicato due splendidi Cataloghi, uno speciale di BIANCHERIA, e l'altro di MOBILI, illustrati da numerose e bellissime incisioni. Lo invio - GRATIS e FRANCO - verrà fatto a tutti coloro che ne faranno domanda a questo indirizzo:

FRATELLI BOCCONI - MILANO.

LA COMPAGNIA AMERICANA

BUFFALO BILL'S WILD WEST

ha incominciato un corso di rappresentazioni in Piazza d'Armi ai Prati Castello da Giovedì 20 febbr. alle ore 2.30 pom. L'apertura del Circo ha luogo ogni giorno ad un'ora pomeridiana.

La suddetta Compagnia si compone di 100 Indiani, 100 tiratori, cacciatori, cowboys e cavallerizzi. — 200 animali: bufali selvaggi, cavalli, muli, ecc. comandati dal Col. W. F. Cody « Buffalo Bill. »

Gli esercizi consisteranno nella riproduzione della vita e delle gesta degl'Indiani dell'Ovest degli Stati Uniti d'America.

La Compagnia resterà in Roma due settimane e darà una rappresentazione diurna alle ore 2,30 p. Prezzi lire 1, 2, 3 e 5. Questi ultimi soltanto sono vendibili anche all'agenzia di viaggi Cook, 218. Questa è la stessa Compagnia che ha rappresentato con immenso successo in Londra pel giubileo della Regina Vittoria nel 1887 e durante l'Esposizione di Parigi nel 1889.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Fellce Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

20 parole L. 1. — **I. CATEGORIA. In più di 20 cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefceria, Orologerie, Pianoforti, mobili, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Gioilia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

DA CEDERSI Persona che vuole ritirarsi dal commercio cede drogheria con spaccio di liquori e rivendita di tabacchi. Per le trattative allo studio notarile Bursati, via dei Gesù N. 94. 101

VENDESI VILLA di dieci stanze con mobiglia o senza stalla e rimessa circondata da piccolo podere con casa colonica a pochi minuti dal Bacio di Monterotondo. Schiarimenti e trattative Via Nazionale, 144.

CERCASI SOCIO con capitale di lire 8 mila per Ristorante ben avviato, via dell'Archetto N. 57. 114

MATRIMONI convenientissimi propongonsi a Signorine e Vedove con dote. Carteggio preliminare anco anonimo. Pregasi inviare bollo risposta. Scrivere Contessa V. T. S. Firenze.

VOLETE VINCERE infallibilmente al lotto? Chiedete le informazioni, stampate, sulla nuova rivelata dal celebre cabalista L. Ezri. Indirizzare domanda accompagnata da due francobolli di centesimi venti, al sig. R. Guida in Roia (Caserta). 140

POLICEI la ottimo stato della primaria fabbrica inglese Hooper da attaccarsi ad uno, due e quattro cavalli. Vendesi per L. 800. Dirigersi al cocchiere dell'Excellentissima Casa Altieri, piazza del Gesù. 124

PROVARE PER CREDERE Divenzioni saltare forte partita cadauna qualità sublime, grandissima balla di campagne, L. 4.85. Valendone persuadersi visitare gran deposito via Gaeta N. 70 C. Ordinazioni anche per posta. 138

DENARO PER TUTTI contro deposito e vendita di titoli di Stato, di libretti e buoni della Cassa di Risparmio, Carnelle di Prestiti Municipali e titoli negoziabili, pianoforti, gioie. Anticipatasi caponi realtin anche vincenti. Casa di commercio seria. Prefetti 45.

MATRIMONIO Giovane di 27 anni, sano, di buona famiglia, di ottimo carattere, desidera sposare signorina anche vedova non capitale discreto. Scrivere N. 27 G. fermo posta, Comunello. 139

CIÒ CHE COSTÒ L. 5000 si mette in vendita per sole L. 300. Chi vuole avverire alle ore 11 si mettera all'asta pubblica merci quattro 30, stigli di mare, orologi a svecchio, bauere, scrittoio, lampada a tre bracci, altra a ritrattore, bracelo simile di cristallo, vestiario e porta d'entrata con grandi cristalli di Francia. Visibili tutti i giorni dalle 9 alle 5 in via del Corso 221 vicino al Popolo. Le chiavi dal portiere N. 225. Il perito incaricato: Pietro Palozzi. 139

RICERCA DI LOCALE Ditta solidissima cerca locale per uso negozio in buona posizione preferibilmente nel Corso. Dirigere offerte subito, negozio 24 fermo in posta S. Silvestro. 129

D'AFFITTARSI.

VIA SAN MARCO 39 p. 2. Dieci camere di cui **22.** cantina, acqua marcia, gas. Piglone da convenirsi. Chiavi dal portiere o al primo piano (sera).

VIA MARIO DE' FIORI N. 41 piano 2. Set camere cucina, gas, per le scale, acqua marcia. Le chiavi in via Gregoriana 39 piano 2. 118

IN POSIZIONE CENTRALE affittasi subito quartiere stanze. Affittasi anche locale terreno asciutto, ben arieato, con luce elettrica. Chiavi Margutta 53. 137

VIA RASELLA 148, al 1. piano, 9 camere o cucina da lavare e bucataio acqua. Terrazza, fontana ingressi. Via Nazionale, 244, 1. piano, acqua marcia pervone ecc. Esposizione a mezzogiorno. Pigione rilassatissima. 135

PIAZZA DELLA MALVA 14 piano 1., quartiere **22** con acqua marcia, scale di marmo. Le chiavi dal Signorina al N. 14 B. Trattative Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 5. 132

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI ha spostati quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località dell'Esquilino e Macao (Prezzi inconsueti). Per informi e trattative Ufficio via Venti Settembre 10 mattino. 139

VIA PALESTRO 9 Appartamento di nove camere, cucina, due cessi, acqua in cucina, cantina e soffitta, condotture pel gas sullo cantore, campanelli elettrici. Libre tre mensili. 999

QUARTIERINO libero di tre stanze d'affittarsi per sole uso di studio, ufficio, o magazzino, in via Campo Marzio 12 piano 1. 132

PRATI CASTELLO Via Rata e Pompeo Magno piano terreno Leoni. Appartamenti, due camere e cucina L. 25, tre camere e cucina L. 30, quattro camere, cucina L. 45; sei camere cucina L. 60; tutte con gas. 127

CAUSA PARTENZA affittasi un appartamento vuoto, di sei camere, to piano terreno nove ambienti. Prezzo moderatissimo. Via Porta Salaria N. 7. 137

IN FRASCATI due fabbricati signorili con rispettivi giardini, acqua perenne ecc. Sedume Capocroce, distinti in Mappa coi numeri 1431 e 1599. Per informazioni e visione dei capitoli, rivolgersi al notaio Alessandro Colizzi (Via della Mercede 16) all'uopo incaricato dai proprietari, presso il quale dovranno essere depositate le offerte di affitto non più tardi del 10 marzo corrente.

APPARTAMENTI grandi e piccoli e botteghe in Piazza Danie, Casa Oseo, rivolgersi per trattative custodi annesso al sig. Edoardo Sica, Venti Settembre 44, nominato con ordinanza dell'Ill.mo signor Presidente del Tribunale di Roma in data 29 Novembre 1890. Sequestratario giudiziale per conto del Credito Fondiario del Banco di Napoli. 140

BOTTEGA Via della Pancieria 8, incontro piazza del Mercato, con acqua marcia di ricasco e con vasca, prima gas, cantina e cesso. Pigione modicissima. La chiave presso il portiere al N. 4. 135

NOBILI APPARTAMENTI di venti e dieci camere con mezzanino, mare con mezzanino, locali al piano ammezzato per uffici e negozi al piano Pianoterra. Corso Vittorio Emanuele N. 21 prossimo a piazza del Gesù.

PIAZZA DELLA PILOTTA Al primo piano grandiosi appartamento di 8 ambienti con salone, scuderia, rimessa e giardino. Altro appartamento di 4 camere e locale terreno. Dirigersi al portiere Via dell'Archetto N. 6. 124

SCUDERIE E RIMESSE per 16 cavalli e 12 fieni. N. 16. - Si affittano anche separate. Dirigersi al portiere.

APPARTAMENTINO di quattro camere e cucina per famiglia civile, con acqua marcia, Vicolo del Mancino N. 11 p. 2. Per trattative piazza S. Claudio. 164

APPARTAMENTI di 3 e 4 camere e cucina divise e da lavare con bucatalo. Via Merulelle N. 17, 2. e 3. piano. Le chiavi dento casa piano 4. 990

AFFITTASI: acqua Marcia. Via della Vite 54 p. p. quattro camere e cucina. Dirigersi Via Vite 51. 107

VIA TORINO 135 p. 3. Prossimo via Nazionale. Appartamento signorile di 13 ambienti con luogo, cucinetta per servizio, campanelli elettrici e due cessi. Visibile dalle 10 ant. alle 3 pom. 119

APPARTAMENTO di 6 camere ingresso e cucina, cinque volori, mobili nuovissimi con impiegati sulla piazza Trinitari e via Condotti. Le chiavi al piano superiore. 119

GRANDIOSO ELEGANTE appartamento di 12 camere in via Cavour 39 p. p. Per informazioni dirigersi al Buffet della Stazione.

VIA CAMPO MARZIO Si affittano subito botteghe con luogo, cucinetta ed ampi granai magazzini con vari locali annessi, nonche appartamenti grandi con scala di marmo, acqua marcia, gas. Rivolgersi al portiere N. 68.

QUARTIERINO in via degli Astalli N. 7 piano secondo 5 vani, cucina, soffitta, acqua marcia sopra di Trevi, fontana per lavare, prezzo convenzionale. Le chiavi dal proprietario in detta via al N. 9 p. 2.

VIA PAOLA N. 66 p. 2. cinque camere e cucina, acqua marcia, gas, cantina. Pigione mite, visibile a qualunque ora. 1000

NOVE CAMERE e cucina Via Quattro Fontane, 4 piano Via Nazionale. Pigione L. 200. Visibili dall'11 all'1 pom.

GRANDE LOCALE terreno di m. q. 600. Alto m. 7 ad N. 12 N. 14 della Mentolfale, con 10 finestroni. Volendo altro locale contiguo di m. q. 60 con grande ingresso. Le chiavi al N. 17 di detta Via P. q. 6.

D'AFFITTARSI Due piani mesati a nuovo ciascuno di 5 vani e cucina con acqua da bere e lavare al p. e 4. piano con terrazzo. Via Borgo Pio N. 42 c. angolo sulla Piazza Scossacavalli. Le chiavi dirigersi al 61 detta via. 134

UNA O DUE belle camere separate a mezzogiorno affittansi prontamente a mesi. Via Calabria, 21 interno 11. Dirigersi dalla locatrice. Ordinari mobiliate o vuote. Pigione discretissima. 130

VIA PRINCIPE UMBERTO N. 179. Appartamento mobiliato, composto di 10 o di 20 vani, piano nobile con ingressi, balcone sulla strada. Altri appartamenti esterni ed interni. Pigioni ribassate. Dirigersi dal portiere.

VIA ALFREDO CAPPELINI N. 36. Appartamenti di 2 o 3 camere, cucine e cucina espedizione mezzogiorno. Pigioni ribassate. Dirigersi dal portiere 128

IN VIA DEGLI ASTALLI N. 3 affittasi il piano primo, due camere, cucina e cesso, acqua marcia e gas. Vicolo di Madama Lucrezia N. 32 e 33, d'affittarsi ammobiliato e rimesse. 126

Terno! Terno! Terno!

Notizia di grande importanza.

Ognuno certamente vorrà sapere come si diventi presto ricchi e felici. Senza capitale, senza fatica e spese e perfettamente si può porgere la mano alla fortuna e d'impossessarsi di un terno sicuro. Il *sig. Dittrichstein Maurizio di Budapest*, il più gran matematico di questi tempi è in grado di combinare dei numeri che si estrapgono con certezza al lotto, come del resto si è sempre manifestato alle ultime estrazioni. Le numerose lettere e telegrammi di ringraziamento rimessi al sig. Dittrichstein dai vincitori formano stanza a disposizione di chiunque. Inutile ogni ulteriore reclamo, bastano i fatti che parlano chiaramente. Per cui non si aspetti e si chiede subito al signor Dittrichstein i suoi numeri fortunati e si unirceno alla lettera cent. 60 in francobolli per la risposta. La risposta arriverà presto se l'indirizzo è ben fatto.

PIANO NOBILE appartamento di 12 camere di cui cucina con due bocche di acqua marcia nella medesima e acqua di Trevi nelle sale, scala marmo, gas, portiere. Via Governo Vecchio N. 81, visibile dalle 10 ant. alle 4 pom.; cachai i festivi. Pertrattative Ad. 1. piano del portoriacio.

APPARTAMENTI SIGNORILI da 15 a 8 vani, ad affitti anche per ambasciata ed uffici Palazzo Ferrati, via S. Martino 4, presso piazza Indipendenza. Due accessi da grandi scalonsi di marmo, terza scala di servizio, gas, bagni ecc. Visibili tutti i giorni dalle 10 alle 7. 999

PIAZZA ARACOELI (Tre Pile 7). Sei camere e cucina. Rivolgersi al portiere.

Mercoledì cent. 75 — **II CATEGORIA** — In più di 20 cent. 5 cad

CASA DI COMMISSIONI Via Condotti 41 A. da affittarsi grandi e piccoli appartamenti con mobili e senza. Compra-vendita terreni, vigne, case e piani di case, cessioni di negozi, anticipi di denaro sopra valori, mutui ipotecari con impiegati per qualsiasi azienda e persone di servizio d'ambo i sessi. Speciale servizio d'informazioni. 110

PIANO-FORTE inglese Collard e Collard, quasi nuovo, di coda a prezzo modicissimo. Sig. Achilli, 19 via Magenta.

ASSORTIMENTO di vetrine per mile, stoffe, porte grandi e bagni trovasi nel negozio di stagnaro Vitali, Corso N. 15 presso il Popolo. 961

5000 LIRE si regalano a chi proverà esistere una ditta di capelli biondi in soli giorni 5 ottenendo colori biondo, castagno e nero scuro, senza macchiare in pelle ed in barba; eberda Dodici certificati dei primari professori della capitale dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire 6, quattro di una lire 20, quattro doppie lire 30, quattro di 1 kilogramma 42 una lira. D'unico deposito in Italia e presso l'Inventore Emerenzo Fabiani, Corso del Crescenzi n. 19 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa, per bagnare barba e capelli, rinfrescante e tonica che bagnando le labbra e istruzione lire due. Si spedisconc in Italia da una al nostro con l'aumento di ottanta centesimi. 134

AGLI APICULTORI Vendonsi alcune arnie (sistema ramondale) colle relative (famiglie d'api i cui lavori interni possono esaminare da chiunque. Dirigersi pisciheria Via Capo le Case N. 51. 133

FRANCOBOLLI Vendesi un album di circa 3000 francobolli antichi e moderni, fra cui avvenne assai delle antiche provincie italiane. Dirigersi dirigersi dalle ore 8 alle 10 ant. N. 371.

STABILIMENTO DI VENDITE Piazza Aracoeli, 11 piano primo, grande mattina e domattina alle ore 10 a. m. il Sig. P. Ciccolini eseguirà per conto di terzi due vendite di mobilia, letti, materassi, biancheria, specchi ed altro. Si fanno stime, vendite Roma e Provincia. Massima pubblicità garantita. Anticipasi denaro senza interesse sugli oggetti depositati per vendersi.

PENSIONE PRIVATA da L. 85 in più - servita e qualunque ora — Colazione. Un piatto di carne con contorno, frutta o formaggio ip di vino - Prezzo: Zeppe, due piatti, frutta o formaggio, 1/2 di vino, pane e pinocchi. Via Panetto, 156 p 2. 138

ARMI ANTICHE (Collezione perfetta) delle varie epoche, armature, spade e stili: vendesi assortimento per addobbi di sale e studi e trofei. Rigualdonsa a richiesta D. Pavon Via Ripetta, 145. 132

"Multum in Parvo"

MOBILE-LETTO AMERICANO

Brevettato in Italia ed all'Estero.

In oggi che il caro dei fitti costringe anche ai più agiati a limitare le loro esigenze e utilizzare nel miglior modo possibile tutti gli ambienti della propria casa, riuscirà assai utile e comodo il possedere un mobile col quale si possa istantaneamente trasformare in una completa camera da letto qualunque stanza, adibita durante il giorno ad altro uso.

Il **MOBILE-LETTO** di cui presentiamo qui sopra il disegno, risponde perfettamente allo scopo.

Adossato al muro, esso non occupa maggior spazio d'un altro mobile di comune grandezza, e nulla lascia indovinare che comprenda:

1° *Un armadio* — 2° *tre tiratoi* — 3° *una magnifica specchiera* — 4° *una scrivania* — 5° *una libreria* — 6° *un tavolo* — 7° *e finalmente un ottimo letto completo, che durante il giorno, rimane nascosto e ripiegato lungo la parte posteriore del mobile stesso.*

Semplice, solido ed elegante nel tempo medesimo, fabbricato su differenti modelli e con diverso impianto, da renderlo accessibile, per il suo prezzo, a tutte le borse, facile a maneggiarsi, anche da un bambino, perchè munito di rotelle che permettono di girarlo in tutti i versi, senza danneggiare i tappeti, costruito in modo che l'aria vi circoli liberamente anche allora che il letto è ripiegato, questo mobile ottenrà in Italia quel successo che ha incontrato in Inghilterra ed in America. — **Dirigersi Via Tritone Nuovo 34 e 35 presso il Perito Enrico Barbosi, ove è esposto il mobile letto.**

VIA NAZIONALE 113 (Presso Old England), Soffitti in bianco, forme diverse L. 2. Polturone ultimi modelli L. 15. Poltroncine Gestalt L. 15. Fatture portiere con capriccio, fabbricate e poste in opera qualunque disegno L. 8, sfoderate L. 7. Lavoro garantito. 115

20 parole cent. 50 — **III CATEGORIA** — **In più di 20 cent. 2.**

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE e quel lo anno che desiderano parlare, leggere e scrivere con metodo naturale, senza grammatica ed a prezzi convenienti. Rivolgersi N. 30 via dei Mille 2. p. interno 7.

PERSONA sulla quarantina, pratichissima nel Commercio delle Manifatture, essendo stata grossista nel passato, desidera impiegarsi presso buona casa di Roma in qualità di magazziniere, corrispondente o viaggiatore. Conosce perfettamente il francese e l'inglese. Scrivere in Cancilla postale 28 - Roma. 967

BRAVA MAESTRA in ogni genere di maglierie e cuito senza cucitura cerca impiegarsi in un laboratorio. — Ottime referenze, mitti presso - Scrivere fermo in posta F. D. 887. - Roma. 990

MAESTRA DI PIANOFORTE con Diploma della R. Accademia di S. Cecilia di lezione anche a domicilio. (Metodo Tedesco) Dirigersi Via S. Agata in 8. p. 8.

COMMESSI per abbonamenti di fotografia sono ricercati in via della Croce N. 67. Inutile si presentino se già hanno lavorato per altri stadi 117

EX SOTTO UFFICIALE dei Carabinieri, con ottimo referenze cerca occupare come portiere o fattotum in casa commerciale o banca privata anche prestaro cauzione. Scrivere R. Z. 227, fermo Posta, Roma. 109

CAMERIERA E BAMBINAIA Giovane ottima civile conclusa desidera occupazi in una o in ambedue le qualità, con modesta ricchiamo, purchè presso famiglia distinta e morigerata. Ottime referenze. Scrivere E.M. Fermo P. Roma.

DISTINTA MAESTRA patentata, ottimi certificati insegnamento, massima, abilissima ricami e altri lavori, darebbe lezioni private. Dirigersi Via Principe Umberto, 39 piano 3o, dalle 2 alle 4 pom. 107

I COMMERCIANTI indistinti ecc. che vogliono far pubblicare in regola i loro registri oppure far eseguire il loro bilancio annuale secondo le prescrizioni del Codice di commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44 fermo posta Roma. Lavoro sollecito inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderati. 129

CERCASI RAGAZZO dai 12 ai 15 anni di famiglia onesta. Stipendio mensile lire 20. Applicare farmacia Baker piazza di Spagna 41, 42.

ONESTO SERIO COMMESSO di notisima ditta, ottima capace pratichissimo, discretamente quisito, cerca Ditta adeguante impiego. Referenze di una e qualche famiglia distinta. Scrivere Ghorardo, in posta. 123

SIGNORE TEDESCO desidera fare conversazione con signore o signorine, anche insegnamento, in cambio, solamente dalle due o tre ore pom. vicino della Piazza di Spagna. Scrivere L. S. fermo posta, Roma. 130

SIGNORA INGLESE dà lezione di tedesco, inglese e pianoforte a prezzi convenienti. Rivolgersi Vicolo d'Ascanio N. 1 piano 4.

INSTRUCTION IN ENGLISH french, german, and Italian given by Prof. Grant, Via Bergamo, lezi. A intorno 5, conditioni discretissime. I vuole la cortesia di 10 lire mensili anticipate in casa dell'allievo, in casa del professore 5 lire anticipate. Accesso il Londra. 137

CERCASI CAMERA e Salottino ricamato a Piazza Colonna, bene mobiliato per famiglia Signora sola. Lettere indicando il prezzo N.Y.Z. Fermo in Posta. Roma. 131

CERCASI un maestro o maestra con patente per scuola privata. Dirigersi dall'una alle due pom. dal sig. Baldassarini, Monte Brianzo, 56. 131

UN SIGNORE desidera prendere lezioni di tedesco. Scrivere P. M. Fermo in posta.

CERCASI camera mobiliata o pensione per signora sola presso piccola famiglia nelle vicinanze del Teatro Argentina. Rivolgersi per le trattative signora ufficio Civiltà 86. 130

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO mobilissi presso distinta famiglia, piano nobile stimo, Via Bocca Leone N. 11 piano 4. 136

MOTIVO PARTENZA Piazza Stazione elegante appartamento vuoto o mobiliato. Si può dividere. Prezzo mitissimo. Per informazioni Viale Principessa Margherita 63, scala destra, secondino a destra. 119

PICCOLO APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di camera da letto, camera d'ingresso e salotto, ingresso libero sulla scala. Via Sistina, 143, p. p. 126

DISTINTA FAMIGLIA tenente mobilitata affitta una camera elegantemente arredata a Signorina di Telestino Palazzo Moroni scala sinistra porta seconda. 115

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera mobiliata Via Sistina 149 piano 3. 137

CAMERA MOBILIATA Via Firenze, N. 15 terzo piano.

VIA PONTEFICI N. 65 secondo piano camera elegantemente mobiliata per L. 30 mensili per trattative Via della Croce. 74. 132

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Pardon madame Angelo mio, assassin prometto mio scrivo non verificando. Non straziarmi! Affrettati! non posso più resistere! Mi devi perdonare se tentavo altro mezzo! A domani. Ti adoro! (Venerdì). TUA 139

Cicuta Ritornato ieri. Sto bene. Spero vederti: ora sono cosa impossibile. Pazienza, coraggio! Non dubitare mio amore, come io non dubito teo. Pensa tua salute. VELENO. 135

Bruna Non so ridirle quanto bene abbiami fatto un buon vaili molte per tanti affari: ieri sera terminai febbre fortissima. Stamani meglio, benchè abbastanza. Laughe ora mia solitudine penso continuamente lei - Ricevo vecchi bella, grande, corteso sogno continuamente ecrivi: ripeterlo mio amore cuore, profondo, infinito. Quanto verrà giorno tanto desidero che potrò stringerle ora ritrovati assai!... Lo affettuoso ogni mia posta! Mi scrivi, penai ciò è sempre con lei l'anima dal suo RUGO. 139

Forza Tua lettera ricevuta sera tardi fu per me delle rassicura sorpresa. Perchè non prevenirmi con partenza? Sono profondamente abbattuto: sentomi tanto solo! Attendo assicuro tua mezzo, indirizzo. FEDELE.

Savoia Furono tre parole balsamo davvero dolcissime ricevute nel mio cuore; sino stupidamente ami contraccambiata pari amore, procurando così nostra grande imperitura felicità. Spero tanti non faremmoni provare dolore separazione; invece mostrammoci buoni, onorandomi infinito bene di sognarlo poche mie. Dolci che significar possono imperitura grande, e nel mezzo modo possiamo trovare grandi infinite dolcezze. Tranquillizzati, sia buona facilità. Impossibile anche raggiungere desiata meta. Virilmente addio tandoti, credimi tuo sempre CAPITANO. 140

Sempre Mai non mancarono affanni alla combattuta mia vita. Ma io te angelo riconfortasi stima. Va sola pasi tanto. Spuare vedomi da te desiderabile - Sorgiunto prendeggiani tua salute. Ricordalo. Non sperare di giorni migliori sorridemi, ma coraggio tuo addio. Se può, contiamo non mancasi. Prendiamo presente. Respiro rivederti. FAGIAL. 135

Miglioie di libro

perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli avvisi economici del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Stabilimenti Ditta Enrico Wurz-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via del Lentaneri N. 85.